

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 15 maggio 1982

**SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

N. 6

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità tecnica, classica, scientifica, magistrale ed artistica nell'anno scolastico 1981-82.

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale nell'anno scolastico 1981-82.

Norme per lo svolgimento degli esami di licenza nei licei linguistici nell'anno scolastico 1981-82.

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nelle classi sperimentali nell'anno scolastico 1981-82.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

| | | |
|--|-------------|----|
| <i>Norme per lo svolgimento degli esami di maturità tecnica, classica, scientifica, magistrale ed artistica nell'anno scolastico 1981-82</i> | <i>Pag.</i> | 3 |
| Tabella A - Materie oggetto della seconda prova scritta del colloquio | » | 6 |
| Tabella B - Materie oggetto della seconda prova scritta e del colloquio nelle regioni Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia, nella provincia di Bolzano e nei comuni di Ortisei e Merano | » | 10 |
| Tabella C - Materie sulle quali vertono le dimostrazioni pratiche per i candidati privatisti. | » | 12 |
| <i>Norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale nell'anno scolastico 1981-82</i> | » | 13 |
| Tabella A - Materie oggetto della seconda prova scritta e del colloquio | » | 18 |
| Tabella B - Materie sulle quali vertono le dimostrazioni pratiche per i candidati privatisti | » | 20 |
| <i>Norme per lo svolgimento degli esami di licenza nei licei linguistici nell'anno scolastico 1981-82</i> | » | 21 |
| <i>Norme per lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nelle classi sperimentali nell'anno scolastico 1981-82</i> | » | 21 |
| Tabella A - Istituti presso i quali nel corrente anno scolastico 1981-82 si concludono i corsi sperimentali | » | 23 |
| Tabella B - Discipline che sono oggetto di temi o quesiti per la seconda prova scritta | » | 29 |
| Tabella C - Materie caratterizzanti gli indirizzi funzionanti nei corsi sperimentali | » | 39 |

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità tecnica, classica, scientifica, magistrale ed artistica nell'anno scolastico 1981-82.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146, concernente la proroga della validità delle disposizioni sugli esami di maturità, di abilitazione e di licenza dalla scuola media di cui al decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1969, n. 119;

Vista la propria ordinanza in data 2 febbraio 1982 concernente gli scrutini ed esami nei ginnasi, nei licei classici e scientifici e negli istituti tecnici e magistrali per l'anno scolastico 1981-82. Requisiti di ammissione e termine di presentazione delle domande di iscrizione agli esami di maturità di qualsiasi tipo e indirizzo.

Ritenuta la necessità di emanare norme di applicazione, nella parte riguardante gli esami di maturità del corrente anno scolastico 1981-82;

Ordina:

Art. 1.

Diario

Per gli esami di maturità del corrente anno scolastico 1981-82 è stabilito il seguente diario:

giudizio del consiglio di classe: nella settimana che precede il termine delle lezioni, in conformità delle disposizioni concernenti il calendario scolastico;

insediamento della commissione giudicatrice e riunione preliminare: *mercoledì 30 giugno*, ore 9, presso l'istituto a cui la commissione è stata destinata, per gli adempimenti previsti dalla presente ordinanza e da istruzioni a parte;

prima prova scritta: *giovedì 1° luglio*, ore 8,30. Durata della prova: 6 ore;

seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica: *venerdì 2 luglio*, ore 8,30. La durata della prova sarà indicata in calce al tema. Per la maturità artistica, lo svolgimento della seconda prova continuerà nei giorni di lunedì 5 e martedì 6 luglio, per la durata giornaliera indicata in calce al tema;

revisione e valutazione degli elaborati: nell'intervallo tra il termine delle prove scritte e l'inizio delle prove orali integrative, la commissione, in prosecuzione dei lavori iniziati nella seduta preliminare, completerà l'esame dei fascicoli e dei curricula dei candidati e procederà alla revisione ed alla valutazione degli elaborati.

Le prove orali integrative avranno inizio non prima del terzo giorno e non oltre il sesto dal termine delle prove scritte. I candidati privatisti saranno convocati giornalmente in numero non inferiore a cinque tanto per le prove integrative, quanto per il colloquio di maturità.

Il giorno stesso delle prove integrative, prima dell'inizio delle stesse, la commissione sceglierà, con deliberazione debitamente motivata e verbalizzata, la seconda materia oggetto del colloquio per i candidati convocati in quella data in base a sorteggio. Tali candidati, il giorno successivo, sosterranno il colloquio di maturità.

Terminate le operazioni per i candidati privatisti, la commissione darà inizio ai colloqui di maturità concernenti i candidati interni, i quali saranno raggruppati per classi di provenienza. La successione delle classi sarà stabilita per sorteggio.

Per la maturità artistica, il numero dei candidati privatisti da convocare giornalmente sarà fissato dalla commissione giudicatrice, in relazione anche alla natura ed alla specie delle prove integrative.

Anche i candidati interni saranno convocati giornalmente per il colloquio in numero non inferiore a cinque.

Del diario delle prove orali integrative e dei colloqui, il presidente della commissione darà notizia, mediante affissione all'albo, nell'istituto sede di esame e nelle sedi aggiunte; dello stesso diario invierà copia al provveditore agli studi.

La seconda materia oggetto del colloquio di maturità, scelta per ciascun candidato da esaminare nel giorno successivo, dovrà quotidianamente essere resa nota mediante affissione all'albo dell'istituto sede di esame. Sarà cura del presidente notificare la materia di cui

sopra anche ai candidati delle sedi aggiunte il giorno prima dello svolgimento del colloquio, mediante affissione all'albo della sede stessa;

prove scritte suppletive per ammalati e relativa revisione: *giovedì 15 luglio* (prima prova), ore 8,30; *venerdì 16 luglio* (seconda prova), ore 8,30. Per la maturità artistica lo svolgimento della seconda prova continuerà nei giorni successivi;

ripresa dei colloqui o delle prove orali integrative (per le commissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove scritte suppletive); il giorno successivo al termine delle prove scritte;

giudizio di maturità ed adempimenti vari: a partire dal termine dei colloqui. Ciascuna commissione può impiegare, per gli scrutini e gli altri atti conclusivi degli esami, non più di tre giorni, esclusi dal computo i giorni festivi.

Per quanto altro occorre, osservate le disposizioni della presente ordinanza, il diario degli esami e degli adempimenti relativi è stabilito dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 2.

Materie di esame

Per gli esami di maturità classica, scientifica, tecnica, magistrale e artistica del corrente anno scolastico 1981-82, la seconda prova scritta verterà sulla materia indicata, per ciascun tipo di maturità, nella colonna II dell'allegata tabella A.

Le materie, tra le quali possono essere scelte, rispettivamente dal candidato e dalla commissione giudicatrice, le due materie oggetto del colloquio, sono indicate nella colonna III della suddetta tabella A.

Nei licei e negli istituti statali, pareggiati e legalmente riconosciuti della Valle d'Aosta, in quelli con insegnamento in lingua slovena della regione Friuli-Venezia Giulia, in quelli con insegnamento in lingua tedesca della provincia di Bolzano e nello istituto tecnico commerciale di Ortisei, le materie oggetto del colloquio, di cui al comma precedente, sono indicate nella allegata tabella B.

Art. 3.

Sedi di esame

Possono essere sedi degli esami di maturità gli istituti di istruzione secondaria superiore statali, pareggiati o legalmente riconosciuti, compresi i licei artistici.

Ad ogni commissione sono normalmente assegnati non più di settantacinque candidati, dei quali, ove possibile, non più di sedici privatisti.

Di regola possono essere sedi aggiunte di esami, sia per le prove scritte, sia per i colloqui, gli istituti che abbiano un numero di candidati non inferiore a venticinque, aggregati a commissione costituita per altro istituto, sede principale di esame.

Per i candidati privatisti, salvo quanto è previsto dall'art. 32 della legge 19 gennaio 1942, n. 86, sono sedi di esame soltanto gli istituti statali. Il provveditore agli studi valuterà le eventuali richieste di effettuazione delle prove scritte, nonché delle prove integrative e del colloquio fuori della sede scolastica (per i candidati degenti in luoghi di cura, detenuti, ecc.) autorizzando le commissioni giudicatrici, ove ne ravvisi l'opportunità, a spostarsi presso le suddette sedi.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, le prove scritte potranno essere effettuate soltanto nella sessione suppletiva.

Art. 4.

Giudizio del consiglio di classe

Agli effetti della deliberazione motivata di ammissione agli esami, il consiglio di classe è costituito:

a) dal capo di istituto, che lo presiede;

b) dagli insegnanti delle materie dell'ultimo anno di corso che abbiano competenze ad attribuire autonomamente il voto negli scrutini, compreso l'insegnante di religione, che, tuttavia, non partecipa al giudizio se l'alunno abbia ottenuto la dispensa per tale disciplina;

c) dagli insegnanti tecnico pratici che non hanno autonomia di voto, gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio, nonché gli assistenti dei licei artistici che vi partecipano con voto consultivo ai sensi della C.M. n. 161 - prot. n. 3059 del 5 giugno 1980.

Ogni componente del consiglio di classe è tenuto a formulare per la propria materia un giudizio senza attribuzione di voto. Tale

giudizio, analitico, deve esprimere la valutazione o positiva o negativa del grado di preparazione di ciascun candidato, con riguardo al profitto, al comportamento (inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo), alla capacità ed alle attitudini. Anche gli insegnanti di cui alla precedente lettera c) hanno facoltà di esprimere il proprio giudizio.

Successivamente il consiglio di classe formula il giudizio complessivo di ammissione o di non ammissione, motivandolo adeguatamente e specificando nel relativo verbale se stato adottato all'unanimità ovvero a maggioranza. Tale giudizio deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal consiglio stesso con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse ed il giudizio complessivo vi siano difformità e contraddizioni che possano dar luogo a rilievi in sede contenziosa. Alla deliberazione di ammissione non partecipano gli insegnanti di cui alla precedente lettera c).

Il giudizio complessivo, inoltre, inquadra sinteticamente attitudini e interessi del candidato, in rapporto anche alla precedente carriera scolastica, e contiene ogni altro elemento utile per la valutazione sugli orientamenti culturali e professionali, nonché sull'orientamento ai fini della scelta degli studi universitari.

Nella deliberazione di ammissione o di non ammissione degli alunni, che abbiano effettuato un numero rilevante di assenze si applicano le disposizioni di cui alla circolare n. 001/STC del 20 settembre 1971, paragrafo 8, alla circolare n. 88 dell'8 aprile 1975 ed alla circolare n. 61 del 29 febbraio 1980.

Gli alunni ai quali sia stata inflitta la punizione disciplinare di cui alla lettera f) dell'art. 19 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, sono ammessi agli esami senza la formulazione dei giudizi analitici e complessivi di cui ai commi precedenti.

Detti alunni, peraltro, in sede di esame di maturità, sono tenuti, alla stregua dei candidati privatisti, a sostenere le prove orali integrative previste alla lettera a) del successivo art. 15.

Nel quadro da esporre all'albo dell'istituto, per ciascun candidato, sarà riportata soltanto la deliberazione finale adottata, e cioè « ammesso », « ammesso con obbligo delle prove integrative », ovvero « non ammesso ». A richiesta dell'alunno interessato è data comunicazione della motivazione del giudizio, positivo o negativo, risultante dallo scrutinio.

Art. 5.

Relazione del consiglio di classe

Ultimato lo scrutinio finale, di cui al precedente art. 4, il consiglio di classe redige ampia relazione prevista dalla circolare n. 10 del 2 gennaio 1970, al fine di illustrare alla commissione giudicatrice i programmi svolti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico, nonché gli aspetti più significativi della attività scolastica nella classe di provenienza dei candidati.

Unitamente alla relazione, vengono trasmessi alla commissione suddetta gli atti dello scrutinio finale e quelli relativi alla carriera scolastica di ciascun alunno, dai quali sia anche possibile valutare l'assiduità e l'impegno con cui l'alunno ha partecipato all'attività didattica, tenuto conto delle condizioni obiettive in cui l'attività stessa si è svolta.

Art. 6.

Membro interno

Il membro interno, componente a tutti gli effetti la commissione giudicatrice, può essere il medesimo per più di una classe, nei casi in cui faccia parte di più consigli di classe e da ciascuno di questi sia stato designato.

In ciascuna commissione, il membro interno più anziano per servizio è anche membro effettivo per i privatisti.

La maggiore anzianità è determinata:

- fra professori di ruolo, dalla classe di stipendio e relativi aumenti periodici;
- fra professori di ruolo o non di ruolo, dalla appartenenza al ruolo;
- fra professori non di ruolo abilitati e professori non di ruolo non abilitati, dal possesso dell'abilitazione;
- fra professori non di ruolo tutti abilitati o fra professori non di ruolo tutti non abilitati, dal numero degli anni di insegnamento in istituti di secondo grado.

In caso di pari anzianità di servizio, determinata secondo i criteri suindicati, il membro interno per i privatisti è quello più anziano di età.

L'accertamento della maggiore anzianità, ai fini sopra indicati, è demandato al presidente della commissione.

Ciascun membro interno partecipa, con voto deliberativo, soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati della propria

classe e, se il più anziano, anche a quelle concernenti i candidati privatisti, salvo che non abbia svolto anche la funzione di membro aggregato a pieno titolo ai sensi del successivo art. 8.

Art. 7.

Vice presidente

Il vice presidente viene eletto a maggioranza da tutti i commissari, compresi i membri interni. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

I membri interni non sono eleggibili.

Art. 8.

Membri aggregati

Il presidente della commissione provvede alla nomina dei commissari aggregati ogni volta che ciò risulti necessario per mancanza di membri effettivi, ivi compresi i membri interni, su materie di carattere specifico oggetto della seconda prova scritta, del colloquio o di prove orali integrative.

Sono nominati a pieno titolo quelli occorrenti per la materia oggetto della seconda prova scritta o per materia oggetto del colloquio.

I commissari aggregati, se nominati a pieno titolo, partecipano a tutte le operazioni di esame di tutti i candidati assegnati alla commissione; se nominati invece, per la materia aggiunta e per le prove orali integrative, partecipano soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati per i quali si è resa necessaria la loro nomina ed esprimono voto consultivo.

Nelle commissioni per la maturità magistrale vengono nominati commissari aggregati per la prova teorica di educazione fisica cui sono tenuti i candidati privatisti.

La nomina dei membri aggregati non può cadere su professori appartenenti al medesimo istituto sede di esame, salvo i casi di assoluta necessità, limitatamente, peraltro, agli istituti di istruzione tecnica, per le materie tecniche speciali.

Art. 9.

Sostituzioni

Le sostituzioni di componenti le commissioni giudicatrici che si rendono necessarie per assicurare la completa e regolare costituzione delle commissioni stesse, ai fini anche del puntuale insediamento nella riunione preliminare, sono disposte dal provveditore agli studi, secondo le disposizioni della legge 23 luglio 1980, n. 383.

Esaurito l'elenco dei docenti non nominati, di cui alla legge sopra citata, ovvero nel caso in cui non sia possibile interpellare sollecitamente i docenti in parola, tenuto conto delle esigenze di assicurare il tempestivo insediamento ed il regolare funzionamento delle commissioni giudicatrici, il provveditore agli studi può utilizzare anche personale non incluso nell'elenco.

Il personale utilizzabile per le sostituzioni non potrà fruire del congedo previsto dall'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, prima del 6 luglio 1982.

La sostituzione del membro interno viene disposta, su designazione del capo d'istituto, con altro docente, che appartenga alla stessa classe o, nel caso che ciò non sia possibile per giustificato impedimento, ad altra classe del medesimo istituto. Fra i casi di giustificato impedimento dell'eventuale sostituto rientra quello derivante dall'utilizzazione come commissario presso altra commissione di maturità.

Art. 10.

Esame dei programmi della carriera scolastica dei candidati

Nella seduta preliminare e nelle successive, la commissione giudicatrice prende in esame i programmi svolti nell'ultimo anno di corso, per le classi ad essa assegnate, nonché gli atti trasmessi dai consigli di classe, a norma del precedente art. 5.

La commissione prende altresì, in esame i libretti di lavoro e le dichiarazioni delle aziende eventualmente presentati dai candidati lavoratori studenti, i programmi e tutti i documenti prodotti dai candidati che non siano alunni interni, al fine anche di trarre i necessari elementi di valutazione sugli orientamenti culturali e professionali.

La commissione dovrà, altresì, prendere in considerazione i titoli di studio di istruzione superiore presentati dai candidati sempre che in essi siano attestati gli esami superati.

Non è consentito ripetere esami di maturità dello stesso tipo, indirizzo o specializzazione, già sostenuti con esito positivo. Eventuali infrazioni a tale divieto, comportano la nullità dell'esame ripetuto.

Art. 11.

Maturità magistrale

È consentito che i candidati privatisti agli esami di maturità magistrale, i quali non abbiano frequentato i corsi di esercitazioni didattiche siano ugualmente ammessi a sostenere le prove di esame qualora documentino motivi di impedimento.

Art. 12.

Plichi dei temi

I provveditori agli studi devono richiedere alle competenti direzioni generali, entro il 26 maggio 1982, i plichi dei temi per le prove scritte, compresi quelli per la maturità sperimentale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419. Quelli occorrenti per le prove suppletive saranno richiesti entro il 7 luglio 1982.

Per la maturità artistica, le richieste sono inoltrate al Ministero, Ispettorato per l'istruzione artistica, dai capi di istituto.

Art. 13.

Prove scritte suppletive

I candidati che non abbiano potuto partecipare alle prove scritte per i motivi previsti dalla legge, hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo alla seconda prova scritta.

La commissione giudicatrice, valutati i risultati della visita fiscale e di ogni altro opportuno accertamento, decide in merito alle istanze e ne dà comunicazione agli interessati ed al provveditore agli studi.

Il provveditore agli studi, sulla base delle notizie e dei dati trasmessi, dai presidenti delle commissioni che operano nella provincia, fa richiesta al Ministero, entro il giorno 7 luglio, dei plichi dei temi occorrenti per le anzidette prove suppletive, precisando nella richiesta il tipo di maturità, le sedi di esame e le commissioni giudicatrici interessate, nonché il numero dei candidati.

Ai fini del precedente comma, il provveditore agli studi terrà presente quanto segue:

a) nel caso che nello stesso istituto operino più commissioni per candidati dell'istituto stesso, i candidati alle prove scritte suppletive possono essere assegnati ad un'unica commissione. Questa provvederà alle operazioni relative, trasmettendo a conclusione delle prove gli elaborati alle rispettive commissioni di provenienza dei candidati, le quali continueranno, nel frattempo, lo svolgimento dei colloqui;

b) nel caso di commissioni cui siano aggregati candidati provenienti da altro istituto o da sezione staccata dello stesso istituto, anche se in località diversa, le prove scritte suppletive hanno luogo soltanto nella sede principale.

Per la maturità artistica, le richieste dei plichi per le eventuali prove scritte suppletive sono rivolte al Ministero direttamente dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 14.

Scelta delle materie oggetto del colloquio

Alla scelta delle materie oggetto del colloquio da parte, rispettivamente, del candidato e della commissione, si procede nel modo seguente:

a) nei giorni stabiliti per le prove scritte, grafiche o scritte, ciascun candidato indica, per iscritto, al presidente della commissione o al commissario che lo rappresenta nelle sedi agguinate di esame, la materia prescelta tra le quattro indicate dal Ministero e quella eventualmente aggiunta;

b) il giorno precedente lo svolgimento del colloquio, la commissione delibera per ciascun candidato sulla scelta tra le residue tre materie.

La deliberazione è adottata a maggioranza ed è debitamente verbalizzata. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Il colloquio si apre con la materia scelta dal candidato.

Art. 15.

Prove orali integrative per i privatisti

I candidati privatisti sono sottoposti a prove orali integrative non aventi valore eliminatorio rispetto al colloquio, il quale avrà luogo il giorno successivo secondo il diario stabilito, a norma dei precedenti articoli 1 e 14.

Le prove orali integrative tendono ad accertare gli elementi essenziali della preparazione culturale e professionale che, per la mancata frequenza, la scuola non abbia preventivamente vagliato e di cui la commissione giudicatrice possa tener conto nel formulare il proprio giudizio conclusivo. Nei seguenti casi, esse vertono:

a) per i candidati provvisti di idoneità o di promozione all'ultima classe ovvero di ammissione alla frequenza di detta classe ottenuta in precedenti esami di maturità o di abilitazione; sulle materie dell'ultimo anno di corso che non formano oggetto né della seconda prova scritta né delle due scelte per il colloquio;

b) per i candidati provvisti di idoneità o di promozione (o di ammissione alla frequenza) a classi precedenti l'ultima; oltre che sulle materie dell'ultimo anno di corso, ai sensi della lettera a), su tutte quelle previste nei programmi delle classi precedenti, in relazione al titolo di studio posseduto;

c) per i candidati forniti di altro titolo di studio (altro diploma di maturità, di abilitazione o di licenza dai licei linguistici, diploma di qualifica professionale, di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, di licenza o di ammissione al liceo classico secondo il preesistente ordinamento, idoneità o promozione conseguita presso un istituto di istruzione secondaria o artistica di altro tipo o indirizzo): sulle materie o parti di materie incluse nei programmi di insegnamento dell'intero corso dell'istituto cui si riferisce l'esame di maturità e che non figurino nei programmi di insegnamento dello istituto di provenienza, in relazione al titolo di studio posseduto per il conseguimento del titolo stesso;

d) per i candidati forniti di titolo di studio di istruzione superiore (diploma di laurea, diploma rilasciato dall'I.S.E.F., diploma di perfezionamento o di specializzazione di cui all'art. 20 del testo unico sull'istruzione universitaria, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592), la determinazione delle materie oggetto delle prove orali integrative, avverrà oltre che con i criteri stabiliti dalle precedenti lettere a), b), c), anche sulla base degli esami superati.

Sugli esami di maturità tecnica e di maturità artistica, le prove tendono ad accertare la preparazione professionale anche mediante dimostrazioni pratiche, limitatamente alle materie indicate per ciascun tipo di maturità nell'annessa tabella C.

e) per i candidati che hanno seguito studi all'estero compresi i cittadini stranieri i quali, ai sensi dell'art. 49 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653 sono dispensati dal presentare titoli di studio inferiori; le prove orali integrative vertono su tutte le materie incluse nei programmi di insegnamento del corso dell'istituto cui si riferisce l'esame di maturità, escluse quelle oggetto delle prove scritte e del colloquio.

Art. 16.

Verbalizzazione delle prove integrative e dei colloqui

Al termine delle prove integrative e dei colloqui di ciascun candidato, la commissione ne verbalizza l'andamento e le risultanze.

Art. 17.

Collegialità

In nessun caso si dà inizio alle prove integrative o al colloquio, né in essi si prosegue, se non siano presenti almeno cinque membri effettivi della commissione, compreso il presidente o il vice presidente.

Art. 18.

Giudizio di maturità

La commissione giudicatrice si riunisce entro il giorno successivo alla conclusione di tutti i colloqui, compresi quelli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte suppletive. I commissari aggregati nominati a pieno titolo, prendono parte, con voto deliberativo, a tutte le operazioni di esami di tutti i candidati della commissione; quelli nominati a norma del precedente art. 8 per la materia aggiunta e per le prove orali integrative partecipano con voto meramente consultivo alle sole operazioni concernenti i candidati per i quali è stata necessaria la loro partecipazione all'esame.

Sulla base dei risultati delle prove, del giudizio di ammissione agli esami, del curriculum degli studi e di ogni altro elemento a sua disposizione, la commissione procede alla formulazione del motivato giudizio, positivo o negativo sulla maturità di ciascun candidato e provvede ad ogni adempimento prescritto dalla legge e dalle altre disposizioni.

Art. 19.

Pubblicazione dei risultati

L'esito degli esami è pubblicato per tutti i candidati nell'albo dell'istituto sede della commissione e, per estratto, nell'albo degli istituti dai quali i candidati provengono.

Il giudizio di cui al precedente art. 18, e per i candidati dichiarati maturi, anche la valutazione sull'orientamento, vengono comunicati per iscritto a richiesta degli interessati. Pertanto giudizi e valutazioni devono essere riportati sui registri di esame prima della chiusura in plichi sigillati degli atti della commissione giudicatrice.

Per gli esami di maturità concernente gli alunni delle classi sperimentali, si richiamano le disposizioni impartite con il decreto ministeriale di prossima diramazione.

Art. 20.

Rinvio

Con separate ordinanze vengono diramate le norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale, di arte applicata e di licenza nei licei linguistici.

Per gli esami di maturità concernenti gli alunni delle classi sperimentali, si richiamano le disposizioni impartite con apposito decreto ministeriale.

Roma, addì 16 aprile 1982

Il Ministro: BODRATO

TABELLA A

| Colonna I Tipi di maturità (a) | Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b) | Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c) |
|--|--|--|
| MATURITÀ CLASSICA | Greco | Italiano Latino Storia Matematica |
| MATURITÀ SCIENTIFICA | Matematica | Italiano Lingua straniera Storia Scienze |
| MATURITÀ MAGISTRALE | Latino | Italiano Pedagogia Matematica Storia |
| MATURITÀ ARTISTICA | Composizione e sviluppo di un tema architettonico | Letteratura italiana Storia Storia dell'arte Anatomia (1ª sezione) Matematica (2ª sezione) |
| MATURITÀ DI ARTE APPLICATA | Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come elemento modulare | Lettere italiane Storia delle arti visive Matematica Teoria e applicazioni di geometria descrittiva |
| MATURITÀ TECNICA: <i>Istituti tecnici agrari:</i> | | |
| indirizzo: generale | Agronomia e coltivazioni | Italiano Estimo rurale ed elementi di diritto agrario Zootecnia Meccanica agraria |
| specializzazione: viticoltura ed enologia | Viticoltura | Italiano Estimo rurale Enologia, commercio e legislazione viticolo-enologica Chimica viticolo-enologica |
| <i>Istituti tecnici commerciali:</i> | | |
| indirizzo: amministrativo | Ragioneria | Italiano Tecnica commerciale Storia Scienza delle finanze e statistica economica |
| indirizzo: mercantile | Ragioneria | Italiano Tecnica commerciale Scienza delle finanze e statistica economica Merceologia |
| indirizzo: commercio con l'estero . . . | Ragioneria | Italiano Terza lingua straniera Tecnica commerciale Diritto |

| Colonna I Tipi di maturità (a) | Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b) | Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c) |
|---|---|---|
| indirizzo: amministrazione industriale . | Ragioneria | Italiano Tecnica amministrativa delle aziende industriali Diritto Tecnologia industriale tessile |
| indirizzo: programmatori | Ragioneria | Italiano Tecnica commerciale Matematica, calcolo delle probabilità e statistica Informatica |
| Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere | Seconda lingua straniera | Italiano I Lingua straniera Tecnica professionale, amministrativa, organizzativa e operativa Matematica applicata e statistica |
| Istituti tecnici per geometri | Costruzioni | Italiano Tecnologia delle costruzioni Topografia Estimo |
| Istituti tecnici femminili: indirizzo: generale | Lingua straniera | Italiano Pedagogia Legislazione e servizi sociali Economia domestica |
| indirizzo: economie-dietiste | Lingua straniera | Italiano Contabilità, matematica finanziaria e statistica Chimica degli alimenti Scienza dell'alimentazione |
| indirizzo: dirigenti di comunità . . . | Lingua straniera | Italiano Psicologia e pedagogia Contabilità e statistica Economia domestica |
| Istituti tecnici nautici: indirizzo: capitani | Navigazione | Italiano Navigazione Meteorologia e oceanografia Radioelettronica |
| indirizzo: macchinisti | Macchine | Italiano Macchine Elettrotecnica e impianti elettrici di bordo Elementi di teoria della nave |
| indirizzo: costruttori | Teoria della nave | Italiano Costruzioni navali Teoria della nave Elettrotecnica e impianti elettrici di bordo |
| Istituti tecnici per il turismo | II Lingua straniera | Italiano I Lingua straniera Tecnica turistica Ragioneria |
| Istituti tecnici industriali: indirizzo: arti fotografiche | Tecnologia fotografica e cinematografica | Italiano Storia dell'arte fotografica e degli stili Merceologia, chimica, ottica fotografica Economia aziendale |
| indirizzo: arti grafiche | Tecnologia grafica | Italiano Storia dell'arte grafica e degli stili Impianti grafici Economia aziendale |

| Colonna I Tipi di maturità (a) | Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b) | Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c) |
|--|---|--|
| indirizzo: chimica conciaria | Impianti di conceria e disegno | Italiano Impianti di conceria Produzione e commercio delle pelli Tecnologia conciaria |
| indirizzo: chimica industriale | Impianti chimici e disegno | Italiano Complementi di chimica ed elettrochimica Chimica industriale Analisi chimica, generale e tecnica |
| indirizzo: confezione industriale | Contabilità ed analisi dei costi | Italiano Tecnologia delle confezioni industriali Analisi dei tempi e dei metodi Contabilità ed analisi dei costi |
| indirizzo: costruzioni aeronautiche | Aerotecnica e costruzioni aeronautiche | Italiano Aerotecnica e costruzioni aeronautiche Macchine a fluido Tecnologia aeronautica |
| indirizzo: disegnatori di tessuti | Disegno tessile | Italiano Storia dell'arte Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti Elementi di tintoria e di stampa |
| indirizzo: edilizia | Costruzioni edili, stradali ed idrauliche | Italiano Estimo Costruzioni edili, stradali ed idrauliche Topografia |
| indirizzo: elettronica industriale | Elettronica generale e misure elettroniche | Italiano Elettronica generale e misure elettroniche Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi Tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche |
| indirizzo: elettrotecnica | Elettrotecnica generale | Italiano Elettrotecnica generale Impianti elettrici Costruzioni elettromeccaniche |
| indirizzo: energia nucleare | Elettronica generale e misure elettroniche | Italiano Fisica atomica e nucleare Controlli e servomeccanismi Impianti nucleari |
| indirizzo: fisica industriale | Elettrotecnica | Italiano Fisica applicata Chimica, fisica ed elettrochimica Impianti industriali |
| indirizzo: industria cartaria | Impianti di cartiere e disegno | Italiano Analisi chimica, generale e tecnica Tecnologia cartaria Impianti di cartiere |
| indirizzo: industrie metalmeccaniche | Tecnologia meccanica | Italiano Tecnologia meccanica Studi di fabbricazione Elementi di diritto ed economia |
| indirizzo: industria mineraria | Arte mineraria | Italiano Mineralogia e geologia Topografia Arricchimento dei minerali |
| indirizzo: industria navalmeccanica | Teoria della nave | Italiano Costruzioni navali e studi di fabbricazione Tecnologie navalmeccaniche Teoria della nave |

| Colonna I Tipi di maturità (a) | Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b) | Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c) |
|---|---|--|
| indirizzo: industria ottica | Disegno tecnico | Italiano Ottica Strumenti ottici, tecnologia del vetro Elementi di diritto e di economia |
| indirizzo: industria tessile | Disegno tessile | Italiano Filatura e tecnologia tessile Analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti Chimica tessile e tintoria |
| indirizzo: industria tintoria | (1) | Italiano Analisi chimica Chimica industriale, chimica tessile Chimica tintoria e sostanze coloranti |
| indirizzo: informatica (vecchi programmi) | Elaboratori e programmazione | Italiano Elettronica Matematica Applicazione degli elaboratori, complementi di fisica tecnica |
| indirizzo: informatica (programmi sperimentali) | Informatica generale, applicazioni tecnico-scientifiche | Italiano Matematica generale, applicata Elettronica Sistemi automazione |
| indirizzo: maglieria | Disegno tecnico | Italiano Filatura, tecnologia maglieria Analisi, composizione e fabbricazione delle maglie Elementi di tintoria |
| indirizzo: materie plastiche | Impianti di materie plastiche e disegno | Italiano Chimica delle materie plastiche Tecnologia meccanica Tecnologia chimica generale e delle materie plastiche |
| indirizzo: meccanica | Meccanica applicata alle macchine | Italiano Macchine a fluido Meccanica applicata alle macchine Tecnologia meccanica |
| indirizzo: meccanica di precisione . . . | Tecnologia della meccanica fine e di precisione | Italiano Studi di fabbricazione Tecnologia della meccanica fine e di precisione Elettrotecnica |
| indirizzo: metallurgia | Lavorazione dei metalli | Italiano Metallurgia, siderurgia Impianti metallurgici Chimica analitica |
| indirizzo: tecnologie alimentari | Tecnologia, impianti alimentari e disegno | Italiano Complementi di biologia, microbiologia generale ed applicata Complementi di chimica generale ed elettrochimica Analisi chimica, generale e tecnica |
| indirizzo: telecomunicazioni | Radioelettronica | Italiano Radioelettronica Telegrafia e telefonia Tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche |
| indirizzo: termotecnica | Termotecnica, macchine a fluido | Italiano Impianti termotecnici Meccanica Termotecnica, macchine a fluido |

| Colonna I Tipi di maturità (a) | Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b) | Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c) |
|--|---|--|
| <i>Istituti tecnici aeronautici:</i> indirizzo: navigazione aerea | Navigazione aerea | Italiano Meteorologia aeronautica Navigazione aerea Aerotecnica |
| indirizzo: assistenza alla navigazione aerea | Lingua inglese | Italiano Circolazione aerea Meteorologia aeronautica Navigazione aerea |

N.B. — Le materie sono generalmente indicate con la denominazione stabilita nei vigenti orari e programmi di insegnamento. Resta inteso che il colloquio verte sul programma di insegnamento dell'ultimo anno di corso.

(a) Per ogni tipo di maturità sono indicati i diversi indirizzi.

(b) O grafica o scrittografica per gli istituti tecnici.

(c) Salva la facoltà, per il candidato, di chiedere che il colloquio si svolga, in aggiunta, anche su altra materia.

(1) Nell'ordinamento degli studi vigente non è prevista alcuna materia che possa formare oggetto di prova scritta, grafica o scrittografica.

TABELLA B

| Colonna I Tipi di maturità (a) | Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b) | Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio (c) |
|--------------------------------------|---|--|
|--------------------------------------|---|--|

VALLE D'AOSTA

| | | |
|---|-------------|---|
| MATURITÀ CLASSICA | Greco | Lingua e lettere italiane Lingua e lettere francesi Storia Matematica |
| MATURITÀ SCIENTIFICA | Matematica | Lingua e lettere italiane Lingua e lettere francesi Storia Scienze |
| MATURITÀ MAGISTRALE | Latino | Lingua e lettere italiane Lingua e lettere francesi Pedagogia Matematica |
| MATURITÀ TECNICA: a) commerciale ad indirizzo amministrativo | Ragioneria | Italiano Francese Tecnica commerciale Scienza delle finanze |
| b) per geometri | Costruzioni | Italiano Francese Estimo Topografia |

FRIULI-VENEZIA GIULIA

| | | |
|--------------------------------|------------|--|
| MATURITÀ CLASSICA | Greco | Lingua e lettere italiane Lingua e lettere slovene Storia Matematica |
| MATURITÀ SCIENTIFICA | Matematica | Lingua e lettere italiane Lingua e lettere slovene Storia Scienze |
| MATURITÀ MAGISTRALE | Latino | Lingua e lettere italiane Lingua e lettere slovene Pedagogia Matematica |

| Colonna I Tipi di maturità (a) | Colonna II Materie oggetto della seconda prova scritta (b) | Colonna III Materie tra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio. (c) |
|--|---|---|
| MATURITÀ TECNICA: a) <i>commerciale ad indirizzo mercantile</i> . | Ragioneria | Italiano Lettere slovene Tecnica commerciale Merceologia |
| BOLZANO | | |
| MATURITÀ CLASSICA | Greco | Lingua e lettere italiane Lingua e lettere tedesche Storia Matematica |
| MATURITÀ SCIENTIFICA | Matematica | Lingua e lettere italiane Lingua e lettere tedesche Storia Scienze |
| MATURITÀ MAGISTRALE | Latino | Lingua e lettere italiane Lingua e lettere tedesche Pedagogia Matematica |
| MATURITÀ TECNICA: a) <i>commerciale ad indirizzo amministrativo</i> | Ragioneria | Italiano Lettere tedesche Tecnica commerciale Scienza delle finanze |
| b) <i>per geometri</i> | Costruzioni | Italiano Lettere tedesche Topografia Estimo |
| c) <i>industriale:</i> indirizzo: elettrotecnica | Elettrotecnica generale | Italiano Lettere tedesche Costruzioni elettromeccaniche Impianti elettrici |
| indirizzo: meccanica | Meccanica applicata alle macchine | Italiano Lettere tedesche Macchine a fluido Tecnologia meccanica |
| ORTISEI | | |
| MATURITÀ TECNICA: commerciale ad indirizzo amministrativo | Ragioneria | Italiano Lettere tedesche Tecnica commerciale Geografia generale ed economica |
| MERANO | | |
| MATURITÀ TECNICA FEMMINILE: indirizzo: generale | Economia domestica | Italiano Lettere tedesche Pedagogia Legislazione e servizi sociali |
| indirizzo: economie-dietiste | Contabilità, matematica finanziaria e statistica | Italiano Lingua tedesca Chimica degli alimenti Scienza dell'alimentazione |

N.B. Le materie sono generalmente indicate con la denominazione stabilita nei vigenti orari e programmi di insegnamento. Resta inteso che il colloquio verte sui programmi di insegnamento dell'ultimo anno di corso.

(a) Per ogni tipo di maturità sono indicati i diversi indirizzi.

(b) O grafica o scrittografica per gli istituti tecnici.

(c) Salva la facoltà, per il candidato, di chiedere che il colloquio si svolga, in aggiunta, anche su altra materia.

MATERIE SULLE QUALI VERTONO LE DIMOSTRAZIONI PRATICHE PER I CANDIDATI PRIVATISTI
(Art. 15)

I. — MATURITÀ TECNICA

| | |
|--|--|
| <i>Istituti tecnici agrari</i> | Agronomia e coltivazioni |
| specializzazione: viticoltura ed enologia | Chimica generale, inorganica ed organica, chimica agraria, industrie agrarie e chimica enologica |
| <i>Istituti tecnici commerciali:</i> | |
| indirizzo: amministrativo | Ragioneria e macchine contabili |
| indirizzo: mercantile | Ragioneria e macchine contabili |
| indirizzo: programmatori | Informatica ed applicazioni |
| specializzazione: commercio con l'estero | Ragioneria e macchine contabili |
| specializzazione: amministrazione industriale | Ragioneria e macchine contabili |
| <i>Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere</i> | Tecnica professionale, amministrativa, organizzativa e operativa |
| <i>Istituti tecnici per geometri</i> | Topografia |
| <i>Istituti tecnici femminili:</i> | |
| indirizzo: generale | Esercitazioni pratiche di economia domestica |
| indirizzo: economie-dietiste | Scienza dell'alimentazione ed esercitazioni |
| indirizzo: dirigenti di comunità | Esercitazioni di economia domestica e tecnica organizzativa |
| <i>Istituti tecnici nautici:</i> | |
| indirizzo: capitani | Navigazione ed esercitazioni |
| indirizzo: macchinisti | Macchine e disegno di macchine e relative esercitazioni |
| indirizzo: costruttori | Esercitazioni di costruzioni navali |
| <i>Istituti tecnici per il turismo</i> | — |
| <i>Istituti tecnici industriali:</i> | |
| indirizzo: arti fotografiche | Merceologia, chimica, ottica fotografica e laboratorio |
| indirizzo: arti grafiche | Esercitazioni nei reparti di lavorazione |
| indirizzo: chimica conciaria | Tecnologia conciaria analisi e laboratorio |
| indirizzo: chimica industriale | Analisi chimica generale e tecnica e laboratorio |
| indirizzo: chimica nucleare | Analisi chimica e laboratorio |
| indirizzo: confezioni industriali | Esercitazioni nei reparti di lavorazione |
| indirizzo: costruzioni aeronautiche | Tecnologie aeronautiche e laboratorio |
| indirizzo: disegnatori di tessuti | Esercitazioni nei reparti di lavorazione |
| indirizzo: edilizia | Tecnologia dei materiali e delle costruzioni e laboratorio |
| indirizzo: elettronica industriale | Elettronica generale, misure elettroniche e laboratorio |
| indirizzo: informatica | Applicazione degli elaboratori |
| indirizzo: elettrotecnica | Misure elettriche e laboratorio |
| indirizzo: energia nucleare | Fisica atomica e nucleare, strumentazione e laboratorio |
| indirizzo: fisica industriale | Fisica applicata e laboratorio |
| indirizzo: industria cartaria | Tecnologia cartaria e laboratorio |
| indirizzo: industrie metalmeccaniche | Tecnologia meccanica e laboratorio |
| indirizzo: industria mineraria | Mineralogia, geologia e laboratorio |
| indirizzo: industria navalmeccanica | Tecnologie navalmeccaniche e laboratorio |
| indirizzo: industria ottica | Strumenti ottici, tecnologia del vetro e laboratorio |
| indirizzo: industria tessile | Filatura, tecnologia tessile e laboratorio |
| indirizzo: industria tintoria | Chimica tintoria, sostanze coloranti e laboratorio |
| indirizzo: maglieria | Filatura, tecnologia maglieria e laboratorio |
| indirizzo: materie plastiche | Tecnologia, chimica generale e delle materie plastiche e laboratorio |
| indirizzo: meccanica | Tecnologia meccanica e laboratorio |
| indirizzo: meccanica di precisione | Tecnologia della meccanica fine e di precisione e laboratorio |
| indirizzo: metallurgia | Metallurgia, siderurgia e laboratorio |
| indirizzo: tecnologie alimentari | Chimica organica e degli alimenti e laboratorio |
| indirizzo: telecomunicazioni | Misure elettriche, misure elettroniche e laboratorio |
| indirizzo: termotecnica | Termotecnica, macchine a fluido e laboratorio |
| <i>Istituti tecnici aeronautici:</i> | |
| indirizzo: navigazione aerea | Navigazione aerea ed esercitazioni |
| indirizzo: assistenza alla navigazione aerea | Circolazione aerea, telecomunicazioni aeronautiche ed esercitazioni |

II. — MATURITÀ ARTISTICA

| | |
|----------------------|-----------------------|
| Sezione I | } Figura dal vero (1) |
| Sezione II | |

(1) Tale dimostrazione pratica, che avrà la durata di 6 ore, sarà svolta da tutti i candidati privatisti nella stessa giornata e con tema unico formulato dalla commissione giudicatrice.

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale nell'anno scolastico 1981-82.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 27 ottobre 1969, n. 754, relativa alla sperimentazione negli istituti professionali;

Visto il decreto ministeriale 15 maggio 1970, concernente la attuazione dell'art. 4 della legge predetta;

Visti i decreti ministeriali 5 aprile 1971, 15 giugno 1972, 9 giugno 1973, 21 maggio 1974 e 5 maggio 1975 che determinano le materie che possono formare oggetto della seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica dell'esame di maturità professionale;

Ritenuta la necessità di emanare norme di applicazione dei citati decreti ministeriali per gli esami di maturità del corrente anno scolastico 1981-82;

Visto il decreto ministeriale 25 febbraio 1981, con il quale è stato stabilito il calendario scolastico per il triennio 1981-82, 1982-83 e 1983-84;

Vista la propria ordinanza in data 10 febbraio 1982 concernente gli scrutini e gli esami di idoneità e qualifica dell'anno scolastico 1981-82;

ORDINA:

Art. I.

D i a r i o

Per gli esami di maturità professionale, del corrente anno scolastico 1981-82, è stabilito il seguente diario:

giudizio del consiglio di classe: nella settimana che precede il termine delle lezioni, in conformità delle disposizioni concernenti il calendario scolastico;

insediamento della commissione giudicatrice e riunione preliminare: *mercoledì 30 giugno 1982*, ore 9, presso l'istituto a cui la commissione è stata destinata, per gli adempimenti previsti dalla presente ordinanza e dalle istruzioni vigenti per gli esami di maturità.

prima prova scritta: *giovedì 1° luglio 1982*, ore 8,30, durata della prova ore 6;

seconda prova scritta-grafica o scritto-grafica: *venerdì 2 luglio 1982*, ore 8,30; la durata della prova sarà indicata in calce al tema;

revisione e valutazione degli elaborati: nell'intervallo tra il termine delle prove scritte e l'inizio delle prove orali integrative, la commissione, in prosecuzione dei lavori iniziati nelle sedute preliminari, completerà l'esame dei fascicoli e dei «curricula» dei candidati e procederà alla revisione ed alla valutazione degli elaborati;

inizio delle prove orali integrative: le prove orali integrative avranno inizio non prima del terzo giorno e non oltre il sesto dal termine delle prove scritte, esclusi i giorni festivi. I candidati privatisti saranno convocati giornalmente in numero non inferiore a cinque tanto per le prove integrative, quanto per il colloquio di maturità;

inizio colloqui: il giorno stesso delle prove integrative, prima dell'inizio delle stesse, la commissione sceglierà con deliberazione debitamente verbalizzata, la seconda materia oggetto del colloquio per i candidati convocati in quella data in base a sorteggio. Tali candidati, il giorno successivo, sosterranno il colloquio di maturità.

Terminate le operazioni per i candidati privatisti, la commissione darà inizio ai colloqui di maturità concernenti i candidati interni, i quali saranno raggruppati per classi di provenienza. La successione delle classi sarà stabilita per sorteggio.

Anche i candidati interni saranno convocati giornalmente per il colloquio in numero non inferiore a cinque.

Del diario delle prove orali integrative e dei colloqui il presidente della commissione darà notizia mediante affissione all'albo, nell'istituto sede di esame e nelle sedi aggiunte; dello stesso diario invierà copia al provveditore agli studi.

La seconda materia oggetto del colloquio di maturità, scelta per ciascun candidato da esaminare nel giorno successivo, dovrà quotidianamente essere resa nota mediante affissione all'albo dell'istituto sede di esame. Sarà cura del presidente notificare la materia di cui sopra anche ai candidati delle sedi aggiunte il giorno prima dello svolgimento del colloquio, mediante affissione all'albo della sede stessa.

N.B.: Le suddette operazioni: prove orali integrative e colloquio per i candidati privatisti ed interni, dovranno svolgersi in maniera continuativa per ogni singola sede di esame (sede principale o sedi aggregate).

Per i candidati che dovranno sostenere il colloquio di lunedì, la scelta della seconda materia dovrà essere effettuata e resa nota il sabato precedente.

prove scritte suppletive per ammalati e relativa revisione: Giovedì 15 luglio 1982 (prima prova) ore 8,30; venerdì 16 luglio 1982 (seconda prova) ore 8,30;

ripresa dei colloqui e delle prove integrative (per le commissioni che li abbiano interrotti perchè impegnate nelle prove scritte suppletive); il giorno successivo al termine delle prove scritte: *sabato 17 luglio 1982;*

giudizio di maturità e adempimenti vari: a partire dal termine dei colloqui. Ciascuna commissione può impiegare, per gli scrutini e per gli altri atti conclusivi degli esami, non più di tre giorni, esclusi i giorni festivi.

Per quanto altro occorra, osservate le disposizioni della presente ordinanza, il diario degli esami e degli adempimenti relativi è stabilito dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 2.

Materie di esame

Per gli esami di maturità professionale del corrente anno scolastico 1981-82 la seconda prova scritta verterà sulla materia indicata, per ciascun tipo di maturità, nella colonna II della allegata tabella A.

Le materie tra le quali possono essere scelte, rispettivamente dal candidato e dalla commissione giudicatrice, le due materie oggetto del colloquio, sono indicate nella colonna III della suddetta tabella A.

Laddove per le materie oggetto di seconda prova scritta o di colloquio di maturità sia prevista una lingua straniera, la scelta di essa è demandata al candidato (interno o esterno) il quale dovrà indicarla alla commissione esaminatrice entro il giorno della prima prova scritta.

Negli istituti professionali statali, pareggiati e legalmente riconosciuti con insegnamento in lingua slovena della regione Friuli-Venezia Giulia, in quelli con insegnamento in lingua tedesca della provincia di Bolzano nonché negli istituti della regione autonoma della Valle d'Aosta con lingua d'insegnamento francese, le materie oggetto del colloquio di cui al secondo comma, sono indicate nella tabella A, colonna III.

Art. 3.

Sedi di esame

Possono essere sedi degli esami di maturità gli istituti professionali statali, pareggiati o legalmente riconosciuti presso i quali, nel corrente anno scolastico, abbiano funzionato classi terminali dei corsi post-qualifica.

Per i candidati privatisti sono sedi di esame soltanto gli istituti statali.

Per la presentazione delle domande valgono le istruzioni contenute nell'apposita circolare 544/300 del 6 febbraio 1982.

Il Ministero si riserva di determinare, sulla base delle domande raccolte, le sedi principali e le sedi aggiunte di esame.

Possono essere sedi aggiunte di esame, sia per le prove scritte che per i colloqui, gli istituti professionali statali, indipendentemente dal numero dei candidati, e quelli pareggiati o legalmente riconosciuti, che abbiano un numero di candidati non inferiore a venticinque, aggregati a commissione costituita per altro istituto sede principale di esame.

Art. 4.

Giudizio del consiglio di classe

Agli effetti della deliberazione motivata di ammissione agli esami il consiglio di classe è costituito, oltre che dal capo di istituto, che lo presiede, dagli insegnanti delle materie del corso post-qualifica, che abbiano competenza ad attribuire autonomamente il voto negli scrutini, compreso l'insegnante di religione, che tuttavia, non partecipa al giudizio se l'alunno abbia ottenuto la dispensa per tale disciplina.

Ai sensi della C.M. 5 giugno 1980, n. 161, gli insegnanti tecnico-pratici che non hanno autonomia di voto, partecipano con voto consultivo e hanno facoltà di esprimere un proprio giudizio.

Ogni componente del consiglio di classe è tenuto a formulare per la propria materia un giudizio senza attribuzione di voto. Tale giudizio analitico deve esprimere la valutazione, o positiva o negativa, del grado di preparazione di ciascun candidato con riguardo al profitto, conseguito in ciascuna materia, al comportamento (inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo), alla capacità e alle attitudini. Successivamente, il consiglio di classe

formula, a maggioranza il giudizio di ammissione o di non ammissione, che, opportunamente motivato, deve scaturire dalla sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal consiglio stesso.

Il giudizio complessivo inquadra sinteticamente attitudini e interessi del candidato, in rapporto anche alla precedente carriera scolastica, e contiene ogni altro elemento utile per la valutazione sugli orientamenti culturali e professionali, nonché sull'orientamento ai fini della scelta degli studi universitari.

Nella deliberazione di ammissione o non ammissione degli alunni che abbiano effettuato un numero rilevante di assenze, si applicano le disposizioni di cui alla circolare n. 001/STC del 20 settembre 1971 ed alle circolari n. 88 dell'8 aprile 1975 e n. 61 del 29 febbraio 1980.

Gli alunni ai quali sia stata inflitta la punizione disciplinare di cui alla lettera f) dell'art. 19 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, sono ammessi agli esami senza la formulazione dei giudizi analitici e complessivo di cui ai commi precedenti.

Detti alunni, peraltro, in sede di esami di maturità sono tenuti, alla stregua dei candidati privatisti, a sostenere secondo i casi le prove orali integrative previste dalla lettera a) del n. 1) o n. 2) del successivo art. 17.

Nel quadro da esporre all'albo dell'istituto per ciascun candidato sarà riportata soltanto la deliberazione finale adottata, e cioè « ammesso », « ammesso con obbligo delle prove integrative » ovvero « non ammesso ».

La motivazione del giudizio negativo risultante dallo scrutinio viene comunicata agli alunni non ammessi, a loro richiesta.

A richiesta dell'interessato, può essere comunicato anche il giudizio di ammissione, con la motivazione relativa.

Art. 5.

Relazione del consiglio di classe

Ultimato lo scrutinio finale, di cui al precedente art. 4, il consiglio di classe redige un'ampia relazione, prevista dalla C.M. numero 10 del 2 gennaio 1970, al fine di illustrare alla commissione giudicatrice i programmi svolti degli alunni nel corso dell'anno scolastico, nonché gli aspetti più significativi dell'attività scolastica nella classe di provenienza dei candidati.

La relazione viene trasmessa alla commissione suddetta unitamente agli atti dello scrutinio finale ed a quelli relativi alla carriera scolastica dei candidati.

Art. 6.

Membro interno

Il membro interno è anche membro effettivo per i privatisti che hanno presentato domanda presso il suo Istituto, tenendo presente che il membro interno più anziano per servizio è anche membro effettivo per i privatisti dell'Istituto medesimo.

Ciascun membro interno partecipa, con voto deliberativo, soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati della propria classe e, se il più anziano, anche a quelle concernenti i candidati privatisti salvo che non abbia svolto anche la funzione di membro aggregato a pieno titolo, ai sensi del successivo art. 8.

Il membro interno, componente a tutti gli effetti la commissione giudicatrice, può essere il medesimo per più di una classe, nei casi in cui faccia parte di più consigli di classe e da ciascuno di questi sia stato designato.

Art. 7.

Vice presidente

Alla elezione, a maggioranza, del vice presidente partecipano il presidente e tutti i commissari, compresi i membri interni. In caso di parità, prevale il voto del presidente. I membri interni non sono eleggibili.

Art. 8.

Membri aggregati

Il presidente della commissione provvede alla nomina dei commissari aggregati ogni volta che ciò risulti necessario per mancanza di membri effettivi ivi compresi i membri interni, su materie di carattere specifico oggetto della seconda prova scritta, del colloquio o di prove orali integrative.

I commissari aggregati nominati per la materia aggiunta e per le prove orali integrative partecipano soltanto alle operazioni di esame relative ai candidati per i quali si è resa necessaria la loro nomina ed esprimono voto consultivo.

Dei commissari aggregati sono nominati a pieno titolo soltanto quelli occorrenti per le materie oggetto della seconda prova scritta o per materia oggetto del colloquio e partecipano a tutte le operazioni di esame di tutti i candidati assegnati alla commissione.

La nomina dei membri aggregati non può cadere su professori appartenenti al medesimo istituto sede di esame, salvo casi di assoluta necessità, limitatamente, alle materie tecniche.

Art. 9.

Sostituzioni

Le sostituzioni di componenti di commissioni giudicatrici che si rendano necessarie per assicurare la completa e regolare costituzione delle commissioni stesse, ai fini anche del puntuale insediamento nella riunione preliminare, sono disposte dal provveditore agli studi secondo le disposizioni della legge 23 luglio 1980, n. 383.

Esaurito l'elenco dei docenti non nominati, di cui alla legge sopracitata, ovvero nel caso in cui non sia possibile interpellare sollecitamente i docenti in parola, tenuto conto delle esigenze di assicurare il tempestivo insediamento ed il regolare funzionamento delle commissioni giudicatrici, il provveditore agli studi può utilizzare anche personale non incluso nell'elenco.

Il personale utilizzabile per le sostituzioni non potrà fruire del congedo previsto dall'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, prima del 6 luglio 1982.

La sostituzione del membro interno assente viene disposta, su designazione del capo d'istituto, con altro docente che appartenga alla stessa classe o, nel caso che ciò non sia possibile per giustificato impedimento, ad altra classe del medesimo istituto.

Fra i casi di giustificato impedimento dell'eventuale sostituto rientra quello derivante dalla utilizzazione come commissario presso altra commissione di maturità.

Art. 10.

Esame dei programmi e della carriera scolastica dei candidati

Nella seduta preliminare e nelle successive, la commissione giudicatrice prende in esame i programmi svolti nell'ultimo anno del corso post-qualifica, per le classi ad essa assegnate, nonché gli atti trasmessi dal consiglio di classe a norma del precedente articolo 5.

La commissione prende altresì in esame i libretti di lavoro e le dichiarazioni delle aziende eventualmente presentati dai candidati lavoratori-studenti, nonché i programmi e tutti i documenti prodotti dai candidati che non siano alunni interni, al fine anche di trarre i necessari elementi di valutazione sugli orientamenti culturali e professionali.

La commissione dovrà altresì prendere in considerazione i titoli di studio d'istruzione superiore presentati dai candidati sempre che in essi siano attestati gli esami superati.

Non è consentito ripetere esami di maturità dello stesso tipo, indirizzo o specializzazione, già sostenuti con esito positivo. Eventuali infrazioni a tale divieto comportano la nullità dell'esame ripetuto.

Art. 11.

Ammissibilità dei candidati esterni (privatisti)

Ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1970, sono ammessi agli esami di maturità professionale, quali candidati esterni (privatisti), coloro che abbiano conseguito presso un istituto professionale di Stato, legalmente riconosciuto, il diploma di qualifica previsto dalle vigenti norme per l'iscrizione al corrispondente corso post-qualifica, successivo alla qualifica medesima, da un numero di anni pari alla durata del corso post-qualifica stesso.

Ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253 (*Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 15 maggio 1970) e 27 maggio 1971, n. 811 (*Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 12 ottobre 1971), e di successive disposizioni in corso di perfezionamento, l'iscrizione di cui al comma precedente ai vari corsi post-qualifica è regolata come segue:

| Corsi post-qualifica | Qualifiche che consentono l'iscrizione |
|------------------------------------|--|
| Tecnico delle industrie meccaniche | Aggiustatore meccanico Meccanico tornitore Congegnatore meccanico Meccanico riparatore di automezzi |

| Corsi post-qualifica | Qualifiche che consentono l'iscrizione | Corsi post-qualifica | Qualifiche che consentono l'iscrizione |
|---|--|---|--|
| Tecnico delle industrie meccaniche | Meccanico stampista per materie plastiche Meccanico tessile Meccanico di miniera Disegnatore meccanico Disegnatore navale Meccanico navale Installatore di impianti idro-termo-sanitari Padrone marittimo al traffico Installatore di impianti telefonici Disegnatore di carrozzeria Ottico Meccanico armaiolo Meccanico strumentista Orologiaio Montatore impianti distribuzione carburanti Meccanico agrario (sez. triennale) Assistenti di tessitura Meccanico fresatore | Segretario di amministrazione | Addetto alla segreteria di azienda (e segretario d'azienda) Addetto alla contabilità di azienda (e contabile d'azienda) Addetto agli uffici turistici (e corrispondente commerciale in lingue estere) (e stenodattilografo in lingue estere) Addetto alle aziende di spedizione e trasporto (e operatore commercio con l'estero) Addetto alla segreteria e alla amministrazione di albergo Addetto alla portineria d'albergo |
| Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche | Elettricista di bordo Radiotelegrafista di bordo Frigorista di bordo Padrone marittimo al traffico Elettricista installatore b. t. Elettricista per automezzi Elettromeccanico Apparecchiatore elettronico Montatore e riparatore di apparecchi radio Montatore e riparatore di apparecchi televisivi Installatore di impianti telefonici Tecnico di radiologia medica Tecnico di sistemi digitali per procedure automatizzate | Operatore commerciale | Addetto alla segreteria d'azienda (e segretario d'azienda) Addetto alla contabilità di azienda (e contabile d'azienda) Addetto agli uffici turistici (e corrispondente commerciale in lingue estere) (e stenodattilografo in lingue estere) Addetto alle aziende di spedizione e trasporto (e operatore commercio con l'estero) |
| Tecnico delle industrie chimiche | Operatore chimico Preparatrice di laboratorio chimico-biologico Operatore chimico biologico | Analista contabile | Addetto alla contabilità d'azienda (e contabile d'azienda) Addetto alla segreteria d'azienda (e segretario d'azienda) Addetto alle aziende di spedizione e trasporto (e operatore commercio con l'estero) Addetto agli uffici assicurativi |
| Tecnico delle lavorazioni ceramiche | Decoratore Forgiatore Modellista-formatore | Tecnico delle attività alberghiere | Addetto alla segreteria e all'amministrazione di albergo Addetto agli uffici turistici (e corrispondente commerciale in lingue estere) (e stenodattilografo in lingue estere) Addetto alla portineria d'albergo Accompagnatrice turistica Addetto ai servizi alberghieri di cucina (triennale) Addetto ai servizi alberghieri di sala-bar (triennale) |
| Chimico delle industrie ceramiche | Chimico ceramista | Operatore turistico | Addetto agli uffici turistici (e corrispondente commerciale in lingue estere) (e stenodattilografo in lingue estere) Addetto alla segreteria d'azienda (e segretario d'azienda) Accompagnatrice turistica Addetto alla segreteria e alla amministrazione di albergo Addetto ai servizi alberghieri Addetto alla portineria d'albergo Addetto ai servizi alberghieri di cucina (triennale) Addetto ai servizi alberghieri di sala-bar (triennale) Addetto alla contabilità di azienda |
| Tecnico delle industrie grafiche | Fotoincisore Litoimpressore Fotolitografo Tipocompositore Tipoinpressore Fotoriproduttore Fotografo | Disegnatrice stilista di moda | Sarta per donna Sarta per bambini Figurista Modellista-confezionista (triennale) |
| Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo | Riparatore di automezzi Montatore di automezzi | Tecnico della grafica e della pubblicità | Disegnatrice pubblicitaria Ceramista Addetta alla vendita e alla vetrina |
| Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento | Disegnatore e tecnico del mobile Arredatore e tecnico espositore Falegname Mobiliere (ebanista) Addetto agli uffici per l'architettura e l'arredamento Assistente all'industria del legno | Assistente per comunità infantili | Assistente all'infanzia (sez. triennale) |
| Tecnico di laboratorio chimico-biologico | Operatore chimico Preparatrice di laboratorio chimico-biologico Operatore chimico-biologico | Agrotecnico | Tutte quelle rilasciate dagli istituti professionali per l'agricoltura |
| Odontotecnico | Odontotecnico | Operatore commerciale dei prodotti alimentari | Addetto alla conservazione e distribuzione dei prodotti alimentari |
| Ottico | Ottico | | |
| Tecnico di radiologia medica | Tecnico di radiologia medica | | |
| Tecnico per la cinematografia e la televisione | Tutte le qualifiche dell'Istituto per la cinematografia e la televisione | | |

Agli esami di maturità professionale, inoltre sono ammessi coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età alla data del 30 giugno 1982 e siano in possesso della licenza di scuola media ovvero di un qualsiasi diploma di qualifica conseguito presso un istituto professionale di Stato o legalmente riconosciuto, indipendentemente dall'obbligo dell'intervallo di cui al primo comma del presente articolo.

Coloro che compiano il 23° anno di età nell'anno solare in corso, sono ammessi agli esami di maturità professionale indipendentemente dal possesso di qualsiasi titolo di studio.

Tali disposizioni non si applicano agli alunni interni scritti, nel corrente anno scolastico, alla penultima classe dei corsi sperimentali post-qualifica presso istituti professionali statali, pareggiati o legalmente riconosciuti, che non abbiano perduto la qualità di alunno interno entro il termine del 15 marzo previsto dal regio decreto 4 maggio 1925, n. 653. Pertanto l'abbreviazione del corso degli studi per gli alunni interni rimane configurata nei seguenti casi:

per merito o per obblighi di leva, a norma dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 227;

per recupero, quando sia decorso il prescritto intervallo del conseguimento del titolo inferiore (licenza di scuola media o di avviamento professionale), a norma del terzo comma dell'art. 44 del regolamento scolastico approvato con regio decreto 4 maggio 1925, numero 653, che pone come condizione indispensabile la promozione all'ultima classe per effetto dello scrutinio finale.

Nel corrente anno scolastico possono fruire dell'abbreviazione per obblighi di leva gli alunni delle penultime classi nati negli anni 1962, 1963, e 1964, nonché i candidati privatisti nati nell'anno 1964, i quali comprovino, con certificato rilasciato dalla competente autorità militare, che sono tenuti a sottoporsi a visita sanitaria di leva nell'anno solare 1982 e 1983.

Lo stesso beneficio può essere chiesto anche dagli alunni delle penultime classi nati in anni precedenti al 1961 purché dimostrino di essere ancora soggetti agli obblighi di leva.

Nei casi per i quali possano sorgere dubbi circa l'ammissibilità dei candidati, i presidi ed i provveditori accetteranno la relativa domanda con esplicita riserva di far conoscere in merito le decisioni del Ministero che dovrà essere tempestivamente interessato, fornendo ogni documentato elemento di giudizio.

Gli alunni degli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti, i quali usufruiscono dell'abbreviazione per merito, possono sostenere l'esame di maturità presso l'istituto da essi frequentato; quelli che invece usufruiscono dell'abbreviazione per obblighi di leva, o sono ammessi per recupero, devono sostenere l'esame di maturità presso un istituto statale.

Art. 12.

Plichi dei temi

I provveditori agli studi devono richiedere alla Direzione generale dell'istruzione professionale - Div. III, entro il 26 maggio 1982 i plichi dei temi per le prove scritte compresi quelli per la maturità sperimentale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419. Quelli occorrenti per le prove suppletive saranno richiesti entro il 7 luglio 1982.

I provveditori agli studi dovranno richiedere i plichi dei temi per tutti gli istituti professionali della provincia di competenza, sede di esami di maturità professionale, indipendentemente dagli abbinamenti degli istituti, anche di provincia diversa, che il Ministero si riserva di formare in base al numero dei candidati.

Art. 13.

Prove scritte suppletive

I candidati che in seguito a grave malattia, da accertare con visita fiscale, o per gravissimo motivo di famiglia riconosciuto tale dalla commissione, non abbiano potuto partecipare alle prove scritte, hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo alla seconda prova scritta.

La commissione giudicatrice, valutati i risultati della visita fiscale e di ogni altro opportuno accertamento, se riconosce fondati i motivi addotti e se li ritiene meritevoli di accoglimento, ne dà comunicazione agli interessati ed al provveditore agli studi.

Il provveditore agli studi sulla base delle notizie e dei dati trasmessi dai presidenti delle commissioni che operano nella provincia, farà richiesta telegrafica al Ministero, entro il 7 luglio, dei plichi dei temi occorrenti per le anzidette prove suppletive,

precisando nella richiesta il tipo di maturità professionale, le sedi di esami e le commissioni giudicatrici interessate nonché il numero dei candidati.

Ai fini del precedente comma, il provveditore agli studi terrà presente quanto segue:

a) nel caso che nello stesso istituto operino più commissioni per candidati dell'istituto stesso, i candidati alle prove scritte suppletive possono essere assegnati ad un'unica commissione. Questa provvederà alle operazioni relative, trasmettendo, a conclusione delle prove, gli elaborati alle rispettive commissioni di provenienza dei candidati, le quali continueranno nel frattempo lo svolgimento dei colloqui;

b) nel caso di commissioni cui siano aggregati candidati provenienti da altro istituto, anche se in località diversa, le prove scritte suppletive hanno luogo soltanto nella sede principale;

c) il provveditore agli studi valuterà eventuali richieste di effettuazione delle prove suppletive scritte e/o colloquio fuori della sede scolastica (per i candidati degenti in luoghi di cura, detenuti, ecc.) autorizzando le commissioni giudicatrici, ove ne ravvisi l'opportunità, a spostarsi presso le suddette sedi.

Art. 14.

Scelta delle materie oggetto del colloquio

Alla scelta delle materie oggetto del colloquio da parte rispettivamente, del candidato e della commissione, si procede nel modo seguente:

a) nei giorni stabiliti per le prove scritte, grafiche o scritte-grafiche, ciascun candidato indica, per iscritto al presidente della commissione, o al commissario che lo rappresenta nelle sedi aggiunte di esami, la materia prescelta tra le quattro indicate dal Ministero e quella eventualmente aggiunta scelta tra le materie di insegnamento dell'ultimo anno di corso e non compresa tra quelle indicate per lo svolgimento del colloquio;

b) il giorno precedente lo svolgimento del colloquio la commissione delibera, per ciascun candidato, sulla scelta tra le residue tre materie e ne dà comunicazione il giorno stesso mediante affisso all'albo.

La deliberazione è adottata a maggioranza ed è debitamente verbalizzata. In caso di parità, prevale il voto del presidente.

Il colloquio si apre con la materia scelta dal candidato e comprende la discussione sugli elaborati.

I candidati, al momento in cui si indicheranno la disciplina di loro scelta, dovranno anche precisare su quale delle due lingue straniere studiate intendano sostenere l'esame, nella eventualità che la commissione decida di far loro sostenere il colloquio su una lingua straniera.

Art. 15.

Prove orali integrative per i privatisti

I candidati privatisti sono sottoposti a prove orali integrative non aventi valore eliminatorio rispetto al colloquio, il quale avrà luogo il giorno successivo secondo il diario stabilito a norma dei precedenti articoli 1 e 14.

Le prove orali integrative tendono ad accertare gli elementi essenziali della preparazione culturale e professionale che, per la mancata frequenza, la scuola non abbia preventivamente vagliato e di cui la commissione giudicatrice possa tener conto nel formulare il proprio giudizio conclusivo.

Esse vertono:

1) per i corsi post-qualifica annuali:

a) per i candidati forniti del diploma di qualifica richiesto per l'ammissione al corso post-qualifica ovvero di idoneità all'ultima classe ottenuta in precedenti esami di maturità professionale: sulle materie di insegnamento del corso post-qualifica che non formano oggetto né della seconda prova scritta né delle due scelte per il colloquio;

b) per i candidati non provvisti dei titoli indicati nella precedente lettera a): sulle materie di cui alla lettera a) nonché su quelle previste nei programmi del corso di studi per il conseguimento del diploma di qualifica richiesto per l'ammissione al corso post-qualifica, tenuto conto del titolo di studio posseduto;

2) per i corsi post-qualifica biennali o triennali:

a) per i candidati provvisti di idoneità o di promozione all'ultima classe: ovvero di idoneità all'ultima classe ottenuta in precedenti esami di maturità professionale; sulle materie dell'ultimo anno di corso che non formano oggetto né della seconda prova scritta né delle due scelte per il colloquio;

b) per i candidati forniti del diploma di qualifica richiesto per l'ammissione al corso post-qualifica: sulle materie di cui alla lettera a) e su quelle previste nei programmi degli anni del corso post-qualifica precedenti all'ultimo;

c) per i candidati non provvisti dei titoli indicati nelle precedenti lettere a) e b): sulle materie di cui alla lettera b) nonché su quelle previste nei programmi del corso di studi per il conseguimento del diploma di qualifica richiesto per l'ammissione al corso post-qualifica, tenuto conto del titolo di studio posseduto.

Per i candidati indicati alla lettera b) del n. 1 e c) del n. 2 le prove tendono ad accertare la preparazione professionale anche mediante dimostrazioni pratiche, limitatamente alle materie indicate, per ciascun tipo, nell'annessa tabella B.

Per i candidati forniti di altro titolo di studio (altro diploma di maturità, di abilitazione o di licenza dai licei linguistici; diploma di qualifica professionale, di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, di licenza o di ammissione al liceo classico secondo il preesistente ordinamento; idoneità o promozione conseguita, presso un istituto di istruzione secondaria o artistica di altro tipo o indirizzo): sulle materie o parti di materie incluse nei programmi di insegnamento sia nel corso di qualifica che dei corsi di maturità professionale post-qualifica dell'istituto cui si riferisce l'esame di maturità e che non figurino nei programmi di insegnamento dello istituto di provenienza, in relazione al titolo di studio posseduto per il conseguimento del titolo stesso.

Per i candidati forniti di titolo di studio di istruzione superiore (diploma di laurea rilasciato dall'I.S.E.F., diplomi di perfezionamento o di specializzazione di cui all'art. 20 del testo unico sull'istruzione universitaria approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592) la determinazione delle materie oggetto delle prove orali integrative avverrà oltre che con i criteri stabiliti dai precedenti commi a), b), c), anche sulla base degli esami superati.

Ai sensi dell'art. 49 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, i candidati che hanno seguito studi all'estero, compresi i cittadini stranieri, sono dispensati dal presentare titoli di studio inferiori. Per essi le prove orali integrative vertono su tutte le materie incluse nei programmi di insegnamento del corso di studio cui si riferisce l'esame di maturità, escluse quelle oggetto delle prove scritte e del colloquio.

Art. 16.

Verbalizzazione delle prove integrative e dei colloqui

Al termine delle prove integrative e dei colloqui di ciascun candidato, la commissione ne verbalizza l'andamento e le risultanze.

Art. 17

Collegialità

In nessun caso si dà inizio alle prove integrative o al colloquio, né in essi si prosegue, se non siano presenti almeno cinque membri effettivi della commissione, compreso il presidente o il vice presidente.

Art. 18.

Giudizio di maturità

La commissione giudicatrice si riunisce nell'istituto sede principale, entro il giorno successivo alla conclusione di tutti i colloqui compresi quelli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte suppletive. I commissari aggregati nominati a pieno titolo, prendono parte, con voto deliberativo, a tutte le operazioni di esame di tutti i candidati della commissione; quelli nominati a norma del precedente art. 8 per la materia aggiunta e per le prove orali integrative partecipano con voto meramente consultivo alle sole operazioni concernenti i candidati per i quali è stata necessaria la loro partecipazione all'esame.

Sulla base dei risultati delle prove, del giudizio di ammissione agli esami, del curriculum degli studi e di ogni altro elemento a sua

disposizione, la commissione procede alla formulazione del motivato giudizio, positivo o negativo, sulla maturità di ciascun candidato e provvede ad ogni adempimento prescritto dalla legge e dalle altre disposizioni.

Nel riguardi dei candidati privatisti dichiarati non maturi, la commissione deve giudicare, sia in senso positivo sia in senso negativo, se essi possono ottenere la idoneità all'ultima classe.

Alla formulazione dei giudizi di maturità partecipa solo il membro interno dei candidati per i quali il giudizio deve essere espresso, con esclusione quindi degli altri membri interni.

Art. 19.

Pubblicazione dei risultati

L'esito degli esami è pubblicato per tutti i candidati nell'albo dell'istituto sede dalla commissione e, per estratto, nell'albo degli istituti dai quali i candidati provengono.

Il giudizio di cui al precedente art. 18 e, per i candidati dichiarati maturi, anche per la valutazione sull'orientamento, vanno comunicati per iscritto a richiesta degli interessati. Pertanto giudizi e valutazioni devono essere riportati sui registri d'esame prima della chiusura, in plichi sigillati, degli atti della commissione giudicatrice.

Art. 20.

Rilascio dei diplomi o certificati provvisori

In attesa della fornitura dei diplomi, saranno rilasciati certificati provvisori dal capo d'istituto statale, pareggiato o legalmente riconosciuto, di provenienza dei candidati.

Tali certificati provvisori, debitamente numerati e registrati, non potranno essere rilasciati se non in unico esemplare: essi dovranno riportare in lettere il voto assegnato e recare in calce la seguente dicitura:

« Il presente certificato viene rilasciato in luogo del diploma del quale ha, a tutti gli effetti di legge, lo stesso valore ».

Esso perderà tale efficacia quando da parte delle autorità scolastiche sarà rilasciato il diploma originale, per la cui consegna occorrerà, peraltro, la restituzione del certificato provvisorio.

I certificati provvisori rilasciati dai capi degli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti devono essere legalizzati dal provveditore agli studi.

Ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 756, e della legge 11 dicembre 1969, n. 910, il diploma di maturità professionale per odontotecnico o per ottico o per tecnico di radiologia medica ha valore soltanto per l'ammissione alle carriere di concetto, in conformità del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, tabella h, nonché a tutti i corsi di laurea universitari. Esso, invece, non può ritenersi valido per l'esercizio dell'arte sanitaria di odontotecnico o di ottico o di tecnico di radiologia medica regolata da specifiche norme legislative. Sul diploma, pertanto, dovrà essere apposta la seguente esplicita dicitura:

« Il presente diploma non abilita all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di odontotecnico o di ottico di cui al testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ».

Analoga dicitura sarà, del pari, inserita sul certificato provvisorio. Sul diploma di maturità di tecnico di radiologia medica dovrà essere, invece, apposta la seguente dicitura:

« Il presente diploma non abilita all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica di cui alla legge 4 agosto 1965, numero 1103 ».

Analoga dicitura sarà inserita sul certificato provvisorio.

Art. 21.

Per gli esami di maturità concernente gli alunni delle classi sperimentali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, si richiamano le disposizioni impartite con il relativo decreto ministeriale.

Art. 22.

Per quanto non è previsto nella presente ordinanza, valgono in quanto applicabili, le norme sugli esami di maturità tecnica.

Roma, addì 16 aprile 1982

Il Ministro: BODRATO

TABELLA A

| Colonna I (a) | Colonna II (b) | Colonna III (c) |
|---|---|--|
| Agrotecnico | Economia politica, economia e statistica agraria | Lingua e lettere italiane Agronomia e coltivazioni, meccanica agraria, zootecnica e genio rurale Scienze naturali e fitopatologia, chimica ed industrie agrarie Tecniche della gestione aziendale e strutture di sviluppo delle collettività agricole |
| Analista contabile | Analisi della contabilità generale | Lingua e lettere italiane Diritto e legislazione sociale Analisi delle contabilità speciali Matematica (I) |
| Assistente per comunità infantili | Psicologia | Lingua e lettere italiane Pedagogia Tecniche educative di esplorazione Lingua straniera |
| Chimico delle industrie ceramiche | Impianti industriali ceramici e disegno | Lingua e lettere italiane Chimica applicata e laboratorio, analisi chimiche inorganiche ed organiche Matematica Ceramica industriale e laboratorio, analisi strumentali e tecniche |
| Disegnatrice stilista di moda | Tecnica professionale | Lingua e lettere italiane Storia dell'arte e del costume Storia Lingua straniera |
| Odontotecnico | Tecnologia odontotecnica | Lingua e lettere italiane Chimica organica e biologica Matematica Biologia e fisiologia umana |
| Operatore commerciale | Economia politica e scienza delle finanze | Lingua e lettere italiane Lingua straniera (I) Matematica Organizzazione, gestione aziendale e mercatistica |
| Operatore commerciale dei prodotti alimentari | Alimenti ed alimentazione | Lingua e lettere italiane Lingua straniera Economia politica, scienza delle finanze e gestione aziendale Tecnica della distribuzione generale, ricerche di mercato e statistica aziendale |
| Operatore turistico | Lingua straniera | Lingua e lettere italiane Geografia fisica, politica e turistica Economia politica e turistica (I) Organizzazione, tecnica aziendale e statistica |
| Ottico | Laboratorio misurazioni | Lingua e lettere italiane Optica Anatomia, biologia e fisiologia umana Matematica |
| Segretario d'amministrazione | Elementi di scienza dell'amministrazione, organizzazione del lavoro d'ufficio, tecnica • pratica amministrativa | Lingua e lettere italiane Matematica Lingua straniera (I) Elementi di informatica |
| Tecnica della grafica e della pubblicità . | Tecnica professionale | Lingua e lettere italiane Matematica Psicologia e sociologia Storia dell'arte |

| Colonna I (a) | Colonna II (b) | Colonna III (c) |
|--|---|---|
| Tecnico della cinematografia e della televisione | Letterature straniere | Lingua e lettere italiane Lingua e letteratura inglese Storia delle arti e del costume Tecniche professionali |
| Tecnico delle attività alberghiere | Organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera | Lingua e lettere italiane Lingua straniera (1) Tecnologia alberghiera Geografia fisica, politica e turistica |
| Tecnico delle industrie chimiche | Impianti chimici e disegno | Lingua e lettere italiane Fisica e laboratorio Chimica organica e preparazioni (1) Chimica-fisica ed analisi |
| Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche | Fisica | Lingua e lettere italiane Matematica Laboratorio misurazioni (1) Elettrotecnica ed elettronica |
| Tecnico delle industrie grafiche | Tecnologia grafica e fotografica, elementi di impianti grafici | Lingua e lettere italiane Fisica Tecnica della produzione, elementi di economia aziendale Chimica fotografica |
| Tecnico delle industrie meccaniche | Tecnica della produzione e disegno | Lingua e lettere italiane Macchine a fluido (1) Elettrotecnica ed elettronica Matematica |
| Tecnico delle industrie meccaniche e dello autoveicolo | Meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecnica della produzione | Lingua e lettere italiane Elettrotecnica ed elettronica Matematica Fisica |
| Tecnico delle lavorazioni ceramiche | Tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio | Lingua e lettere italiane Stili architettonici e tecniche ceramiche Matematica Impianti industriali ceramici e disegno |
| Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento | Tecnologia e tecnica della produzione | Lingua e lettere italiane Disegno industriale e tecnica dell'arredamento Fisica Impianti industriali |
| Tecnico di laboratorio chimico-biologico | Microbiologia speciale | Lingua e lettere italiane Fisica Chimica organica e preparazioni Chimica-fisica ed analisi |
| Tecnico di radiologia medica | Tecnologia e apparecchiature radiologiche | Lingua e lettere italiane Fisica e laboratorio Anatomia, biologia e fisiologia umana Elettrotecnica ed elettronica |

(a) Tipo di maturità professionale.

(b) Materia oggetto della seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica.

(c) Materie fra le quali sono da scegliere le due oggetto del colloquio, salva la facoltà, per il candidato, di chiedere che il colloquio si svolga, in aggiunta, anche su altra materia scelta fra le materie d'insegnamento dell'ultimo anno di corso e diversa dalle suindicate quattro materie.

(1) Da sostituire con lingua e lettere tedesche per gli istituti con insegnamento in lingua tedesca, con lingua e lettere slovene per gli istituti con insegnamento in lingua slovena e con lingua e lettere francesi per gli istituti della regione autonoma della Valle d'Aosta.

N.B. — Le materie sono indicate con la denominazione stabilita nei vigenti programmi ed orari di insegnamento, fermo restando che il colloquio verte sul programma di insegnamento dell'ultimo anno scolastico.

Per le materie oggetto di colloquio la cui dizione risulta comprensiva di laboratorio il colloquio verte, per quest'ultimo, esclusivamente sui contenuti teorici, ovviamente con esclusione di applicazione pratica.

Il Ministro della pubblica istruzione

BODRATO

TABELLA B

MATERIE SULLE QUALI VERTONO LE DIMOSTRAZIONI PRATICHE PER I CANDIDATI PRIVATISTI

| | |
|---|---|
| Agrotecnico | Esercitazioni di pratica agricola con riferimento alle qualifiche di esperto coltivatore o di esperta agricola |
| Analista contabile | Stenografia, dattilografia e tecnica della duplicazione, calcolo a macchina, macchine contabili |
| Assistente per comunità infantili | Esercitazioni pratiche di tecnica professionale |
| Chimico delle industrie ceramiche | Esercitazioni pratiche di chimica o di tecnologia, con riferimento alla qualifica di chimico ceramista |
| Disegnatrice stilista di moda | Disegno e storia del costume, esercitazioni di taglio o di confezione o di ricamo (a scelta del candidato) |
| Odontotecnico | Esercitazioni di tecnologia odontotecnica |
| Operatore commerciale | Stenografia, dattilografia e tecnica della duplicazione, calcolo a macchina |
| Operatore commerciale dei prodotti alimentari | Esercitazioni di laboratorio relative a saggi analitici sulle sostanze alimentari |
| Operatore turistico | Stenografia, dattilografia e tecnica della duplicazione, calcolo a macchina |
| Ottico | Esercitazioni pratiche di ottica |
| Segretario di amministrazione | Stenografia, dattilografia e tecnica della duplicazione, calcolo a macchina |
| Tecnica della grafica e della pubblicità | Esercitazioni di disegno pubblicitario o di letteristica o di disegno professionale (a scelta del candidato) |
| Tecnico della cinematografia e della televisione | Ripresa, montaggio, registrazione, edizione (una prova a scelta) |
| Tecnico delle attività alberghiere | Dattilografia, esercitazioni di segreteria ed amministrazione d'albergo o di portineria d'albergo (a scelta del candidato) |
| Tecnico delle industrie chimiche | Analisi chimica, con riferimento alla qualifica di operatore chimico |
| Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche | Misurazioni elettroniche, con riferimento ad una delle qualifiche del settore elettrico ed elettronico: radio-telegrafista; tecnico di radiologia medica |
| Tecnico delle industrie grafiche | Esercitazioni di tecnica della produzione con riferimento alle esercitazioni svolte in una delle qualifiche del settore grafico |
| Tecnico delle industrie meccaniche | Esercitazioni di tecnica della produzione con riferimento ad una delle qualifiche del settore meccanico; meccanico navale; ottico; disegnatore di carrozzeria |
| Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo | Esercitazioni di tecnica della produzione con riferimento alle esercitazioni svolte in una delle qualifiche del settore meccanico: riparatore di automezzi, montatore di automezzi, disegnatore meccanico, meccanico navale |
| Tecnico delle lavorazioni ceramiche | Laboratorio di lavorazioni ceramiche, con riferimento a una delle qualifiche: forgiatore, modellista-formatore, decoratore |
| Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento | Esercitazioni di tecnica della produzione e di tecnica dell'arredamento con riferimento alle esercitazioni svolte in una delle qualifiche del settore del mobile |
| Tecnico di laboratorio chimico-biologico | Esercitazioni di laboratorio chimico e microbiologico con riferimento alle esercitazioni svolte nel corso di qualifica di operatore chimico e di preparatrici di laboratorio chimico-biologico |
| Tecnico di radiologia medica | Esercitazioni radiologiche |

Nota. — Gli argomenti delle dimostrazioni pratiche saranno indicati dalla Commissione esaminatrice, tenendo presente che esse tendono a verificare la conoscenza, da parte del candidato, delle tecniche operative essenziali che costituiscono i presupposti degli insegnamenti dei corsi sperimentali.

Pertanto le dimostrazioni si esauriranno, di regola, nel corso della stessa prova integrativa, e in nessun caso comporteranno l'esecuzione completa dello schema operativo attinente all'argomento indicato, o la osservanza dei tempi e dei ritmi propri delle prove di qualifica.

Norme per lo svolgimento degli esami di licenza nei licei linguistici nell'anno scolastico 1981-82.**IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Visto l'art. 2 della legge 9 ottobre 1951, n. 1130, per il quale gli alunni dei licei linguistici riconosciuti sostengono gli esami di licenza in analogia alle norme che regolano gli esami di Stato a conclusione degli studi nelle scuole secondarie superiori;

Visto il decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9 convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1969, n. 119, sul riordinamento degli esami di Stato di maturità, di abilitazione e di licenza della scuola media;

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146;

Ordina:

Art. 1.*Esami di licenza*

Gli alunni dei licei linguistici riconosciuti e i candidati privatisti sosterranno gli esami di licenza, nel corrente anno scolastico 1981-82, secondo le norme del decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito nella legge 5 aprile 1969, n. 119, e secondo le norme contenute nella ordinanza 16 aprile 1982 sugli esami di maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica ed artistica.

Art. 2.*Sedi degli esami - Diario - Tempo delle prove scritte*

Sono sedi degli esami di licenza, sia per gli alunni interni che per i candidati privatisti, i sottoelencati istituti riconosciuti per legge e limitatamente ai propri alunni, salvo quanto previsto dallo art. 32 della legge 19 gennaio 1942, n. 86, quelli riconosciuti legalmente che saranno successivamente designati dal Ministero:

- 1) civica scuola superiore femminile «Alessandro Manzoni» di Milano;
- 2) civica scuola superiore femminile «Grazia Deledda» di Genova;
- 3) istituto di cultura e lingue «Marcelline» di Milano;
- 4) liceo linguistico femminile «S. Caterina da Siena» di Venezia-Mestre;
- 5) liceo linguistico «Orsoline del Sacro Cuore» di Cortina d'Ampezzo.

Gli alunni dei licei linguistici legalmente riconosciuti i quali usufruiscono dell'abbreviazione per merito, possono sostenere l'esame di licenza presso l'istituto da essi frequentato; quelli che invece usufruiscono dell'abbreviazione per obblighi di leva o sono ammessi per recupero, devono sostenere l'esame di licenza presso uno dei cinque licei riconosciuti per legge sopraindicati.

Il diario degli esami è quello stabilito per gli esami di Stato di maturità.

I temi relativi alle prove scritte saranno inviati dal Ministero.

Art. 3.*Seconda prova scritta*

La seconda prova scritta di cui all'art. 5 della legge 5 aprile 1969, n. 119, consisterà in una composizione in una delle due lingue straniere, a scelta del candidato, previste nei programmi di insegnamento approvati con decreto ministeriale 31 luglio 1973, con esclusione della terza lingua straniera eventualmente seguita per il triennio quale materia opzionale.

La durata della prova sarà indicata in calce al tema.

Art. 4.*Materie oggetto del colloquio*

Le materie tra le quali possono essere scelte, rispettivamente dal candidato e dalla commissione esaminatrice, le due materie oggetto del colloquio sono: italiano, la lingua straniera sulla quale il candidato non abbia sostenuto la prova scritta, con esclusione della terza lingua straniera seguita eventualmente quale materia opzionale, filosofia e fisica.

Il colloquio, per la parte relativa alla lingua straniera, potrà comprendere anche una breve prova di dettato.

Art. 5.*Commissioni giudicatrici*

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Ministero della pubblica istruzione, secondo le norme dell'art. 7 della legge 5 aprile 1969, n. 119.

Art. 6.

Per quanto non previsto nella presente ordinanza (scrutinio finale degli alunni delle classi quinte, ammissione agli esami di licenza, nomina dei membri aggregati, verbali, registri, relazioni finali, rilascio dei diplomi ecc.), si applicano le disposizioni che regolano gli esami di Stato di maturità.

Roma, addì 16 aprile 1982

Il Ministro: BODRATO

(2157)

Norme per lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nelle classi sperimentali nell'anno scolastico 1981-82.**IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Visti gli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, concernenti, rispettivamente, la sperimentazione di innovazioni degli ordinamenti e delle strutture scolastiche e la validità dei relativi diplomi finali;

Vista la legge 15 aprile 1971, n. 146, con la quale è stata prorogata la validità delle disposizioni sugli esami di Stato di maturità, di abilitazione e di licenza media di cui al decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 5 aprile 1969, n. 119;

Viste le ordinanze ministeriali in data 16 aprile 1982, contenenti norme sugli esami di maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica, artistica, di arte applicata, professionale, nonché di licenza linguistica;

Visti i decreti ministeriali istitutivi di corsi sperimentali quinquennali negli istituti di cui alla allegata tabella A;

Ritenuta la necessità di disciplinare con norme particolari lo svolgimento degli esami di maturità e di licenza nei corsi sperimentali predetti;

Decreta:

Art. 1.*Corrispondenza esami e validità diplomi*

Nell'allegata tabella A sono indicati gli istituti presso i quali, nel corrente anno scolastico 1981-82, si svolgono esami di maturità sperimentale, a conclusione di corsi autorizzati ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, nonché i titoli di studio che si conseguono al termine di detti corsi, con l'indicazione delle relative corrispondenze, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopracitato.

I diplomi di maturità classica, scientifica, magistrale, tecnica, professionale, artistica e di licenza linguistica, hanno pari valore di quelli conseguiti a conclusione dei corrispondenti corsi ordinari.

Quello di maturità magistrale e quello di maturità artistica, per essere conseguenti ad un corso di studio di durata quinquennale, sono comprensivi anche dell'attestato di superamento del corso integrativo di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e, pertanto, validi per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria. Il diploma di maturità magistrale è abilitante all'insegnamento nelle scuole elementari.

Art. 2.*Rinvio*

Per il diario, per lo svolgimento delle prove d'esame e relative operazioni, per la designazione dei membri interni rappresentanti dei singoli indirizzi o delle singole classi e per ogni altro adempimento non disciplinato dal presente decreto, valgono le disposizioni che sono state emanate con le apposite ordinanze ministeriali concernenti gli esami di maturità e di licenza del corrente anno scolastico.

Art. 3.

Commissioni giudicatrici

Per gli esami di cui al precedente art. 1, si costituiscono di norma commissioni giudicatrici per ciascun istituto o gruppi di istituti, possibilmente di una medesima sede, comprensive degli indirizzi in essi seguiti.

Ogni commissione è formata da un presidente, da quattro commissari esterni di materie dell'area comune e di quelle di indirizzo e da quanti commissari interni occorrono in rappresentanza di ciascun indirizzo o di ciascuna classe. Un unico docente può rappresentare più indirizzi o più classi.

Le commissioni sono nominate dal Ministro con successivo provvedimento.

Le eventuali sostituzioni sono disposte ai sensi dell'art. 9 dell'ordinanza ministeriale 16 aprile 1982, dai competenti provveditori agli studi, salvo che per i presidenti, per i quali le sostituzioni medesime sono disposte dal Ministro.

Per far fronte alle esigenze del colloquio, il presidente provvede alla nomina dei membri aggregati a pieno titolo per le discipline dell'area comune e dell'area di indirizzo previste nel decreto ministeriale autorizzativo della sperimentazione, con esclusione delle discipline che prevedono soltanto prove pratiche.

Tali nomine vengono disposte sempreché non vi siano commissari di nomina ministeriale, compresi i rappresentanti di classe o di indirizzo, che possono far fronte alle esigenze anzidette.

La nomina dei commissari aggregati, solo eccezionalmente e in caso di assoluta necessità, può cadere su professori appartenenti al medesimo istituto sede di esame, ma non alla stessa classe o allo stesso indirizzo.

Le commissioni si insediano per gli adempimenti sottomenzionati, il 25 giugno 1982, alle ore 10.

Il maggior numero di giorni, assegnato ad ogni commissione, per tali adempimenti nelle maturità sperimentali, deve essere puntualmente impiegato per l'esame dei programmi svolti, per prendere visione della documentazione didattica presentata dai consigli di classe ed eventualmente dai singoli alunni, nonché di tutti gli atti relativi allo scrutinio finale e alla carriera scolastica di ciascun alunno; se possibile, anche per un colloquio con i presidi e i consigli di classe. Con particolare attenzione deve essere considerata la relazione informativa sull'attività svolta nel quinquennio, che viene presentata a cura di ogni consiglio di classe.

Di tali adempimenti deve essere fatta espressa menzione nei verbali dei lavori della commissione. I verbali medesimi devono contenere anche una prima ampia e circostanziata valutazione degli elementi raccolti, dei quali tenere conto nel corso degli esami e nella formulazione del giudizio finale.

Art. 4.

Ammissione agli esami

Sostengono gli esami di maturità dinanzi alle commissioni di cui al precedente art. 3, e gli alunni interni delle ultime classi dei corsi sperimentali predetti, che vi siano ammessi dai rispettivi consigli di classe, e gli alunni dei predetti corsi, che si trovino nelle condizioni previste dal par. 16 dell'ordinanza ministeriale 2 febbraio 1982 (abbreviazione per merito o per obblighi di leva o per recupero), secondo quanto disposto dal par. 18 della medesima ordinanza.

In nessun altro caso, candidati privatisti sono ammessi a sostenere esami di maturità sperimentale.

Il giudizio di ammissione è formulato dai consigli di classe secondo le disposizioni che sono state impartite con le apposite ordinanze concernenti gli esami di maturità.

Art. 5.

Prove d'esame

Per gli esami di maturità, a conclusione dei corsi sperimentali, si applicano, salvo le modifiche e gli adattamenti di cui ai seguenti commi, le disposizioni dettate dalla legge di conversione 5 aprile 1969, n. 119, citata nelle premesse.

L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio.

La prima prova scritta consiste nella trattazione di un tema scelto dal candidato tra i quattro che vengono proposti per le rispettive maturità non sperimentali.

La seconda prova scritta, che per la maturità tecnica e professionale può essere grafica o scrittografica, consiste nello svolgimento

di uno o più temi ovvero nella risoluzione di uno o più problemi una a scelta del candidato. Ciascun tema o problema, che può avere carattere pluridisciplinare, verte su materie caratterizzanti l'indirizzo, indicate nell'allegata tabella B.

Per quanto riguarda la licenza linguistica, la seconda prova scritta consiste in una composizione o in una prova di comprensione e produzione, a scelta del candidato.

Il colloquio si svolge su argomenti, che i singoli alunni hanno approfondito nel corso degli studi e che devono riguardare sia materie dell'area comune che materie caratterizzanti l'area di indirizzo (tabella C), specificati nell'apposita relazione redatta dal consiglio di classe.

Costituisce parte integrante del colloquio la discussione su eventuali documentazioni concernenti tali argomenti presentate dai candidati ed anch'esse indicate dal consiglio di classe, che siano già agli atti della commissione sino dall'adunanza di insediamento; nel corso del colloquio può farsi riferimento a letture, di testi (negli originali per le lingue classiche e per le lingue straniere), ad esperienze scientifiche e ad ogni altra produzione che sia frutto di ricerca e di elaborazione personali.

Partendo dalla illustrazione di tali argomenti è traendone organicamente spunto, il colloquio, che deve tendere anche all'accertamento della preparazione professionale del candidato, prosegue con la trattazione di contenuti relativi a discipline dell'ultimo anno di corso e si conclude con la discussione delle prove scritte.

Resta ovviamente esclusa una indagine condotta partitamente materia per materia.

Qualora gli argomenti e la documentazione di cui ai precedenti commi sesto e settimo riguardino materie dell'area di indirizzo diverse da quelle indicate nell'allegata tabella C la commissione esaminatrice deve tenere conto delle materie comprese nella tabella medesima ai fini dell'accertamento della preparazione professionale del candidato.

I candidati di cui al precedente art. 4 ammessi a sostenere gli esami ai sensi delle disposizioni contenute nel par. 18 dell'ordinanza ministeriale 2 febbraio 1982 (abbreviazione per merito, per obbligo di leva o per recupero) dovranno fornire le indicazioni e la documentazione previste dai precedenti commi sesto e settimo prima dell'insediamento della commissione esaminatrice.

Per tali candidati l'esame deve anche tendere all'accertamento della loro preparazione sulle materie dell'ultimo anno che non hanno costituito oggetto del colloquio.

Nelle commissioni con pluralità di indirizzi hanno titolo a condurre il colloquio, per ciascun indirizzo, oltre che il presidente, i commissari delle discipline dell'area comune nonché i commissari delle discipline dell'area di indirizzo sia di nomina ministeriale sia di nomina del Presidente di commissione ai sensi del quinto comma dell'art. 3.

Giornalmente devono essere convocati per il colloquio non meno di quattro candidati.

I presidenti di commissione invieranno le relazioni degli esami entro il 14 agosto 1982, alle competenti direzioni generali, all'ufficio studi e programmazione del Ministero della pubblica istruzione, ai provveditori agli studi e al competente istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi.

Art. 6.

Giudizio di maturità

Alla formulazione del giudizio di maturità partecipano, oltre al presidente, i commissari di nomina ministeriale ed i membri aggregati a pieno titolo che, ai sensi del tredicesimo comma del precedente art. 5, hanno titolo a condurre il colloquio.

Art. 7.

Disposizioni finali

Negli istituti ove si attuano iniziative di sperimentazione autorizzate ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, non compresi nell'allegata tabella A, gli esami di maturità del corrente anno si svolgono sulle discipline e sui programmi di insegnamento oggetto di sperimentazione, secondo le modalità previste per le classi non sperimentali.

Roma, addì 19 aprile 1982

Il Ministro: BODRATO

TABELLA A

ISTITUTI PRESSO I QUALI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO 1981-82
SI CONCLUDONO I CORSI SPERIMENTALI

| Istituti | Indirizzi | Corrispondenze |
|---|---|---|
| 1. L.R. ITF « Spirito Santo » di Acireale | Pedagogico sociale Biologico-sanitario | Maturità magistrale Maturità scientifica |
| 2. L.S. « Leonardo » di Agrigento . . . | Linguistico Scientifico | Licenza linguistica Maturità scientifica |
| 3. ITA « Umberto I » di Alba | Enotecnico | Maturità tecnica agraria Specializzazione in viticoltura ed enologia |
| 4. ITI « Galilei » di Arezzo | Biologico Elettronico-informatico Linguistico moderno | Maturità scientifica Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale Licenza linguistica |
| 5. IPAgr. di Asti. | Industrie enologiche | Maturità tecnica agraria |
| 6. ITI « Majorana » di Avezzano . . . | Elettronica industriale Telecomunicazioni | Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale Maturità tecnica industriale indirizzo telecomunicazioni |
| 7. ITCG « Galilei » di Arigliana, sez. stacc. di Giaveno | Amministrativo Scientifico | Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo Maturità scientifica |
| 8. L.S. « Scacchi » di Bari, sez. stacc. di Bitetto | Psico-pedagogico Scientifico | Maturità magistrale Maturità scientifica |
| 9. L.G. « Brocchi » di Bassano del Grappa | Linguistico moderno Socio-psico-pedagogico Scientifico | Licenza linguistica Maturità magistrale Maturità scientifica |
| 10. L.S. « Lussana » di Bergamo | Scientifico matematico Linguistico | Maturità scientifica Licenza linguistica |
| 11. L.R. presso Seminario vescovile « Giovanni XXIII » di Bergamo | Umanistico Pedagogico | Maturità classica Maturità magistrale |
| 12. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello | Linguistico Umanistico sociale Informatico-amministr. Meccanico Elettronico informatico Chimico industriale | Licenza linguistica Maturità magistrale Maturità tecnica commerciale indirizzo programmatori Maturità tecnica industriale indirizzo meccanico Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale Maturità tecnica industriale indirizzo chimica industriale |
| 13. L.G. « Pirandello » Bivona, sez. stacc. di S. Stefano Quisquina | Pedagogico Linguistico | Maturità magistrale Licenza linguistica |
| 14. I.T.C. di Bollate | Agrario Elettronico-informatico Sociale Economico amministrativo Chimico Edile Grafico-visivo Biologico-scientifico Linguistico moderno | Maturità tecnica agraria Maturità tecnica industriale indirizzo elettronica industriale Maturità magistrale Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo Maturità tecnica industriale indirizzo chimica industriale Maturità tecnica per geometri Maturità artistica Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico Licenza linguistica |
| 15. IPC « Manfredi » di Bologna | Analista contabile Segretario di amministrazione | Maturità professionale per analista contabile Maturità professionale per segretario di amministrazione |

| Istituti | Indirizzi | Corrispondenze |
|--|---|--|
| 16. L.S. di Borgo S. Lorenzo | Linguistico Commerciale Edile Agricolo-forestale | Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale indirizzo am- ministrativo Maturità tecnica per geometri Maturità tecnica agraria |
| 17. ITC « Abba » di Brescia, sez. stacc. di Leno | Scienze umane e sociali Amministrativo Geometri | Maturità magistrale Maturità tecnica commerciale indirizzo am- ministrativo Maturità tecnica per geometri |
| 18. L.G. « Cantore » di Brunico | Classico Scientifico Tecnico commerciale | Maturità classica Maturità scientifica Maturità tecnica commerciale indirizzo am- ministrativo |
| 19. I.M. « Varano » di Camerino | Socio-psico-pedagogico | Maturità magistrale |
| 20. IPAgr. di Castelfranco Veneto . . . | Agro-alimentare | Maturità professionale per agrotecnico |
| 21. L.R. « Sacro Cuore » di Catania . . . | Classico Linguistico Scientifico | Maturità classica Licenza linguistica Maturità scientifica |
| 22. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . | Informatico elettronico Chimico industriale Chimico biologico Giuridico amministrativo Socio-pedagogico Tecnologico elettrotecnico Tecnologico meccanico Linguistico moderno | Maturità tecnica industriale indirizzo in- formatica Maturità tecnica industriale indirizzo chi- mica industriale Maturità professionale per tecnico di labora- torio chimico biologico Maturità tecnica commerciale indirizzo am- ministrativo Maturità magistrale Maturità tecnica industriale indirizzo elet- trotecnica Maturità tecnica industriale indirizzo mec- canica Licenza linguistica |
| 23. ITI di Città di Castello | Fisico-elettrotecnico Informatico-elettronico | Maturità tecnica industriale indirizzo elet- trotecnica Maturità tecnica industriale indirizzo in- formatica |
| 24. ITA « Cerletti » di Conegliano Veneto | Enotecnico | Maturità tecnica agraria; specializzazione viticoltura ed enologia |
| 25. IPAgr. « Todaro » di Cosenza | Industrie enologiche Chimico-biologico | Maturità professionale per agrotecnico Maturità professionale per tecnico di labo- ratorio chimico-biologico |
| 26. IPAgr. di Cuneo | Agrario Linguistico-commerciale | Maturità tecnica agraria Maturità tecnica per periti aziendali e cor- rispondenti in lingue estere |
| 26-bis. IPAgr. di Cuneo, scuola coordinata di Mondovì | Agrario Linguistico-commerciale | Maturità tecnica agraria Maturità tecnica per periti aziendali e cor- rispondenti in lingue estere |
| 27. ITCG di Diamante | Scientifico | Maturità scientifica |
| 28. L.G. « Ariosto » di Ferrara | Letterario moderno Socio-psico-pedagogico | Licenza linguistica Maturità magistrale |
| 29. L.G. « SS. Annunziata » di Firenze . | Classico Scientifico | Maturità classica Maturità scientifica |
| 30. L.R. « Sacro Cuore » di Firenze . . . | Classico Scientifico Linguistico | Maturità classica Maturità scientifica Licenza linguistica |
| 31. L.R. « Santa Marta » di Firenze-Setti- gnano | Scientifico Linguistico Tecnico-linguistico | Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica per periti aziendali e cor- rispondenti in lingue estere |

| Istituti | Indirizzi | Corrispondenze |
|---|--|---|
| 32. ITAgr. « Baracca » di Forlì | Navigazione aerea Assistenza alla navigazione | Mat. tec. aeron., ind. navigaz. aerea Mat. tec. aeron., ind. assist. navigaz. aerea |
| 33. ITCG « Filangieri » di Formia, sez. stacc. di Castelforte | Edilizia-agrimensura Scientifico-tecnologico Economico-giuridico Umanistico-pedagogico | Maturità tecnica per geometri Maturità scientifica Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo Maturità magistrale |
| 34. ITSOS di Fornovo di Taro | Informatico-elettronico Linguistico | Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Licenza linguistica |
| 34-bis. ITSOS Fornovo di Taro, sez. stacc. di Langhirano | Informatico-elettronico Economico-commerciale | Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo |
| 34-ter. ITSOS Fornovo di Taro, sez. stacc. di S. Secondo | Linguistico . Edile-territoriale | Licenza linguistica Maturità tecnica per geometri |
| 35. L.R. « E. Ravasco » di Genova . . . | Umanistico-espressivo Filosofico-pedagogico | Maturità classica Maturità magistrale |
| 36. IPSIA « L. da Vinci » di Gorizia, sede coordinata per le attività marinare di Grado | Telecomunicazioni marittime | Maturità professionale per tecnico industrie elettriche ed elettroniche |
| 37. ITI di Gubbio | Agrario Biologico-sanitario Linguistico moderno Urbanistico-edilizio | Maturità tecnica agraria Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica per geometri |
| 37-bis. ITI di Gubbio, sez. stacc. di Nocera Umbra | Agrario | Maturità tecnica agraria |
| 38. L.S. « Gramsci » di Ivrea | Elettronico-informatico Scienze umane e sociali Linguistico moderno Biologico-sanitario | Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Maturità magistrale Licenza linguistica Maturità scientifica |
| 38-bis. L.S. « Gramsci » di Ivrea, sez. stacc. di Caluso | Economico-amministrativo Biologico-sanitario | Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo Maturità scientifica |
| 39. ITF di Jesi | Psico-socio-sanitario Tecnico per l'abbigliamento | Maturità tecnica femminile indirizzo economie dietiste Maturità tecnica industriale indirizzo confezioni industriali |
| 40. ITC « Fossati » di La Spezia | Linguistico-letterario Informatico-elettronico Economico-amministrativo | Licenza linguistica Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo |
| 41. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Castano Primo | Costruttivo Scientifico-biologico | Maturità tecnica per geometri Maturità scientifica |
| 41-bis. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Villa Cortese | Agrario | Maturità tecnica agraria |
| 42. IPSIA « Meroni » di Lissone | Edilizio-compositivo-artistico Linguistico commerciale | Maturità tecnica per geometri Maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere |
| 43. ITG « Buontalenti » di Livorno . . . | Agrario | Maturità tecnica per geometri |
| 44. L.G. « Niccolini e Guerrazzi » di Livorno | Classico Scientifico | Maturità classica Maturità scientifica |

| Istituti | Indirizzi | Corrispondenze |
|---|---|---|
| 45. L.S. II di Livorno | Fisico-matematico Chimico-biologico Socio-pedagogico Linguistico Artistico | Maturità scientifica Maturità scientifica Maturità magistrale Licenza linguistica Maturità artistica |
| 46. L.R. «Pavoni» di Lonigo. | Classico Scientifico Pedagogico | Maturità classica Maturità scientifica Maturità magistrale |
| 47. ITF di Macerata. | Biologico-sanitario | Maturità scientifica |
| 48. L.G. «Capece» di Maglie | Linguistico Tecnico informatico | Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale indirizzo pro- grammatori |
| 49. L.G. «Virgilio» di Mantova | Letterario Linguistico Scientifico Scienze umane e sociali Amministrativo | Maturità classica Licenza linguistica Maturità scientifica Maturità tecnica femminile indirizzo diri- genti di comunità Maturità tecnica commerciale indirizzo am- ministrativo |
| 50. ITI «Fermi» di Marina di Fuscaldo | Linguistico Elettronico | Licenza linguistica Maturità tecnica industriale indirizzo elet- tronica industriale |
| 51. ITA «Damiani» di Marsala | Enotecnico | Maturità tecnica agraria specializ. viticol- tura ed enologia |
| 52. ITI «Marconi» di Messina | Elettronico-industriale Telecomunicazioni | Maturità tecnica industriale indirizzo elet- tronica industriale Maturità tecnica industriale indirizzo tele- comunicazioni |
| 53. ITSOS Via Pace di Milano | Automatico elettronico Comunicazioni linguistiche Comunicazioni visive | Maturità tecnica industriale indirizzo infor- matica Licenza linguistica Maturità professionale industriale tecnico della cinematografia e della televisione |
| 54. ITI «Corni» di Modena | Elettrotecnico-elettronico | Maturità tecnica industriale indirizzo elet- trotecnica |
| 55. IPSAM di Molfetta | Telecomunicazioni marittime | Maturità professionale per tecnico industriale elettriche ed elettroniche |
| 56. L.R. «Collegio Villoresi» di Monza . . | Scientifico | Maturità scientifica |
| 57. ISA di Monza | Comunicazioni visive Design per l'industria e l'ambiente | Maturità di arte applicata sez. grafica pub- blicitaria Maturità di arte applicata sez. disegnatori di architettura e arredamento |
| 58. ITC «Diaz» di Napoli | Tecnico amministrativo | Maturità tecnica commerciale indirizzo am- ministrativo |
| 59. ITC «Serra» di Napoli | Linguistico moderno Matematico-scientifico Economico-aziendale | Licenza linguistica Maturità scientifica Maturità tecnica commerciale indirizzo pro- grammatori |
| 59-bis. ITC «Serra» di Napoli, succursale handicappati | Economico-aziendale | Maturità tecnica commerciale indirizzo pro- grammatori |
| 60. L.R. Mag. «N. S. delle Grazie» di Nizza Monferrato | Pedagogico | Maturità magistrale |
| 61. ITC «Einaudi» di Novafeltria . . . | Socio-sanitario Tecnico-scientifico | Maturità scientifica Maturità tecnica per geometri |
| 61-bis. L.S. «Cornaro» di Padova | Scientifico Linguistico | Maturità scientifica Maturità linguistica |

| Istituti | Indirizzi | Corrispondenze |
|--|---|---|
| 62. ITF « Scalcerle » di Padova | Linguistico | Licenza linguistica |
| 63. ITG « Parlatore » di Palermo, sez. stacc. di Ciminna | Magistrale Geometri | Maturità magistrale Maturità tecnica per geometri |
| 64. L.S. « Marconi » di Parma | Linguistico | Licenza linguistica |
| 65. Conservatorio musicale « Boito » di Parma | Musicale | Maturità artistica |
| 66. Conservatorio « Morlacchi » di Perugia | Musicale | Maturità artistica |
| 67. I.M. « Lorenzini » di Pescia | Socio-sanitario Fisico-matematico Linguistico | Maturità scientifica Maturità scientifica Licenza linguistica |
| 68. L.R. « Scalabrini » di Piacenza | Letterario-storico Antropologico-storico-sociale | Maturità classica Licenza linguistica |
| 69. L.R. « M. Immacolata » di Pinerolo . . | Linguistico Scientifico | Licenza linguistica Maturità scientifica |
| 70. L.S. II di Pisa | Scientifico | Maturità scientifica |
| 71. Ist. arte di Pisa | Arte del vetro e del cristallo Ceramica Tecnico-grafiche Disegno di architettura | Maturità d'arte applicata sez. « Arte del vetro e cristallo » Maturità d'arte applicata sez. ceramica Maturità d'arte applicata sez. grafica pubblicitaria Maturità d'arte applicata sez. dis. di architettura e arredamento |
| 72. ITC « Pacini » di Pistoia | Amministrativo Biologico-sanitario Linguistico | Maturità tecnica commerciale ind. amministrativo Maturità scientifica Licenza linguistica |
| 73. L.S. « XXV Aprile » di Pontedera, sez. stacc. di Cascina | Scientifico Linguistico Tecnico-commerciale | Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica commerciale indirizzo amministrativo |
| 74. ITI di Pozzuoli | Meccanico Chimico | Maturità tecnica industriale indirizzo meccanica Maturità tecnica industriale indirizzo chimica industriale |
| 75. ITI « Buzzi » di Prato | Meccano-tessile | Maturità tecnica industriale indirizzo industria tessile |
| 76. I.M. « M. di Savoia » di Ravenna . . | Pedagogico Scientifico Linguistico | Maturità magistrale Maturità scientifica Licenza linguistica |
| 77. L.S. « Oriani » di Ravenna | Matematico-fisico Chimico-biologico | Maturità scientifica Maturità scientifica |
| 78. ITG « Secchi » di Reggio Emilia . . | Biochimico Informatico Linguistico Umanistico | Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Maturità tecnica per per. aziend. e corrispondenti in lingue estere Maturità magistrale |
| 79. ITI « Lagrange » di Rivarolo Canavese | Meccanico Elettrotecnico-elettronico | Maturità tecnica industriale indirizzo meccanica Maturità tecnica industriale indirizzo elettrotecnica |
| 80. ITI « Ruiz » di Roma | Economico-giuridico Automatico-elettronico Linguistico | Maturità tecnica commerciale-indirizzo amministrativo Maturità tecnica industriale indirizzo informatica Licenza linguistica |

| Istituti | Indirizzi | Corrispondenze |
|--|---|--|
| 81. L.G. «Mamiani» di Roma | Classico Scientifico Pedagogico | Maturità classica Maturità scientifica Maturità magistrale |
| 82. L.G. «Virgilio» di Roma | Classico Scientifico Scientifico-informatico Linguistico | Maturità classica Maturità scientifica Maturità scientifica Licenza linguistica |
| 83. L.G. XXIV di Roma | Classico Scientifico | Maturità classica Maturità scientifica |
| 84. L.S. «Gramsci» di Roma | Scientifico Scienze umane e sociali | Maturità scientifica Maturità scientifica |
| 85. L.S. «Teano» di Roma. | Matematico-scientifico Tecnologico Linguistico-moderno | Maturità scientifica Licenza linguistica |
| 86. ITAgr. «De Pinedo» di Roma . . . | Trasporto aereo | Maturità tecnica aeronautica: a) ind. navigazione aerea; b) ind. assistenza navigazione aerea |
| 87. Accademia Nazionale di Danza di Roma | Coreutico | Maturità artistica |
| 88. L.R. «S. Paolo» di Roma | Classico Scientifico | Maturità classica Maturità scientifica |
| 89. L.R. «S. Giuliana Falconieri» di Roma | Classico Scientifico Linguistico Tecnico-linguistico | Maturità classica Maturità scientifica Licenza linguistica Maturità tecnica per per. az.li e corrispond. in lingue estere |
| 90. L.R. «Pio XII» di Roma | Classico Scientifico Linguistico | Maturità classica Maturità scientifica Licenza linguistica |
| 91. L.R. «Pontificio Seminario Romano Minore» di Roma | Classico Filosofico-pedagogico | Maturità classica Maturità magistrale |
| 92. L.R. «S. Pio X» di Rossano Scalo . . | Socio-psico-pedagogico | Maturità magistrale |
| 93. L.R. ITAgr. di S. Michele all'Adige | Enotecnico | Maturità tecnica agraria specializzata in viticoltura ed enologia |
| 94. L.G. «Zanella» di Schio. | Linguistico-moderno | Licenza linguistica |
| 95. L.S. «Fermi» di Sciacca, Sez. stacc. di Ribera | Classico Scientifico | Maturità classica Maturità scientifica |
| 96. ITF «Monna Agnese» di Siena . . . | Umanistico-artistico Linguistico Socio-sanitario | Maturità d'arte applicata sez. arte del tessuto Licenza linguistica Maturità tecnica femminile ind. dirigenti delle comunità |
| 97. L.G. «Quinto Ennio» di Taranto . . | Linguistico Scientifico | Licenza linguistica Maturità scientifica |
| 98. L.R. ITF «Madre Mazzarello» di Torino | Linguistico Socio-pedagogico | Licenza linguistica Maturità magistrale |
| 99. ITG «Cesaro» di Torre Annunziata . | Ecologico-territoriale | Maturità tecnica per geometri |
| 100. IPSAM «Colombo» di Torre del Greco | Telecomunicazioni marittime | Maturità professionale per tecnico ind. elettr. ed elettron. |
| 101. L.S. «Galilei» di Trento, sez. stacc. di Cavalese | Socio-psico-pedagogico Fisico-matematico | Maturità magistrale Maturità scientifica |
| 102. L.G. «Raffaello» di Urbino | Economico-aziendale | Maturità tecnica commerciale ind. commercio estero |

| Istituti | Indirizzi | Corrispondenze |
|---|--|--|
| 102-bis. L.G. «Raffaello» di Urbino, sez. stacc. di Urbania | Amministrativo-aziendale Geometra | Maturità tecnica commerciale ind. amministrativo Maturità tecnica per geometri |
| 103. I.M. «Stefanini» di Venezia-Mestre . | Socio-pedagogico Scientifico Linguistico-moderno | Maturità magistrale Maturità scientifica Licenza linguistica |
| 104. ITG «Massari» di Venezia-Mestre . | Geometra | Maturità tecnica per geometri |
| 105. ITI «Cobianchi» di Verbania Intra . | Chimico-biologico Elettronico Scienze umane e sociali Linguistico moderno | Maturità professionale per tecnico di laboratorio chimico-biologico Maturità tecnica industriale ind. elettronica industriale Maturità magistrale Licenza linguistica |
| 106. ITI «Rossi» di Vicenza | Meccanico per lavori subacquei e iperbarici | Maturità tecnica industriale ind. meccanica |
| 107. L.R. «Seminario Vescovile» di Vicenza | Classico Psico-pedagogico | Maturità classica Maturità magistrale |
| 108. L.G. «Pigafetta» di Vicenza | Linguistico-moderno | Licenza linguistica |

TABELLA B

DISCIPLINE CHE SONO OGGETTO DI TEMI O QUESITI PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI MATURITÀ NEI CORSI SPERIMENTALI - ANNO SCOLASTICO 1981-82

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|--|-----------------------|--|
| I - MATURITÀ CLASSICA | | |
| 1. L.R. presso Seminario vescovile «Giovanni XXIII» di Bergamo | Umanistico | Versione dal greco (il candidato ha facoltà di far seguire alla traduzione un breve esame critico del brano assegnato che ne metta in evidenza i caratteri linguistici e/o il significato con eventuali richiami storico-culturali. A tal fine la durata della prova è aumentata di due ore) |
| 2. L.G. «Cantore» di Brunico | Classico | |
| 3. L.R. «Sacro Cuore» di Catania . . . | Classico | |
| 4. L.G. «S.S. Annunziata» di Firenze . | Classico | |
| 5. L.R. «Sacro Cuore» di Firenze . . . | Classico | |
| 6. L.R. «E. Ravasco» di Genova | Umanistico espressivo | |
| 7. L.G. «Nicolini e Guerrazzi» di Livorno | Classico | |
| 8. L.R. «Pavoni» di Lonigo | Classico | |
| 9. L.G. «Virgilio» di Mantova | Letterario | |
| 10. L.R. «Scalabrini» di Piacenza . . . | Classico | |
| 11. L.G. «Mamiani» di Roma | Classico | |
| 12. L.G. «Virgilio» di Roma | Classico | |
| 13. L.G. «XXIV» di Roma | Classico | |
| 14. L.R. «San Paolo» di Roma | Classico | |

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|---|-------------------------|---|
| 30. L.R. «San Paolo» di Roma . . . | Scientifico | |
| 31. L.R. «Falconieri» di Roma . . . | Scientifico | |
| 32. L.R. «Pio XII» di Roma | Scientifico | |
| 33. L.S. «Fermi» di Sciacca, sez. stacc. di Ribera | Scientifico | |
| 34. L.G. «Quinto Ennio» di Taranto . | Scientifico | |
| 35. L.S. «Galilei» di Trento, sez. stacc. di Cavalese | Fisico-matematico | |
| 36. I.M. «Stefanini» di Venezia-Mestre | Scientifico | |
| B) 37. L.R. ITF «Spirito Santo» di Acireale | Biologico-sanitario | Matematica-fisica; biologia generale; anatomia e fisiologia umana; patologia generale; igiene e microbiologia (svolgimento di uno o più quesiti a scelta del candidato) |
| 38. ITI «Galilei» di Arezzo | Biologico-sanitario | |
| 39. ITI di Gubbio | Biologico-sanitario | |
| 40. L.S. «Gramsci» di Ivrea | Biologico-sanitario | |
| 40-bis. L.S. «Gramsci» di Ivrea, sez. stacc. di Caluso | Biologico-sanitario | |
| 41. ITCG «Dell'acqua» di Legnano, sez. stacc. di Castano I | Scientifico-biologico | |
| 42. L.S. II di Livorno | Chimico-biologico | |
| 43. ITF Macerata | Biologico-sanitario | |
| 44. ITC «Einaudi» di Novafeltria . . | Socio-sanitario | |
| 45. I.M. «Lorenzini» di Pescia | Socio-sanitario | |
| 46. ITC «Pacini» di Pistoia | Biologico-sanitario | |
| 47. L.S. «Orlandi» di Ravenna | Chimico-biologico | |
| C) 48. L.G. «Virgilio» di Roma | Scientifico-informatico | Matematica, fisica, scienze (trattazione di più argomenti scelti tra quelli proposti dei quali almeno uno con l'utilizzazione dei metodi dell'informatica) |
| D) 49. L.S. «Gramsci» di Roma | Scienze umane e sociali | 1. Storia, 2. Economia, 3. Sociologia. (trattazione di più argomenti a scelta tra quelli proposti) |
| III - MATURITÀ MAGISTRALE | | |
| 1. L.R. ITF «Spirito Santo» di Acireale . | Pedagogico-sociale | 1. Pedagogia, 2. Psicologia, 3. Sociologia (il candidato dovrà svolgere, a sua scelta, uno o più degli argomenti proposti) |
| 2. L.S. «Scacchi» di Bari, sez. stacc. di Bitonto | Psico-pedagogico | |
| 3. L.G. «Brocchi» di Bassano del Grappa | Socio-psico-pedagogico | |
| 4. L.R. presso Seminario Vescovile «Giovanni XXIII» di Bergamo | Pedagogico | |
| 5. L.G. «Pirandello» di Bivona, sez. stacc. di S. Stefano Quisquina | Pedagogico | |
| 6. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello | Umanistico sociale | |
| 7. ITC di Bollate | Sociale | |
| 8. ITC «Abba» di Brescia, sez. stacc. di Leno | Scienze umane e sociali | |
| 9. I.M. «Varano» di Camerino | Socio-psico-pedagogico | |
| 10. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . . | Socio-pedagogico | |

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|---|-------------------------|--|
| 11. L.G. «Ariosto» di Ferrara | Socio-psico-pedagogico | |
| 12. ITCG «Filangeri» di Formia, sez. stacc. di Castelforte | Umanistico-pedagogico | |
| 13. L.R. «E. Ravasco» di Genova . . | Filosofico-pedagogico | |
| 14. L.S. «Gramsci» di Ivrea | Scienze umane e sociali | |
| 15. L.S. II di Livorno. | Socio-pedagogico | |
| 16. L.G. «Pavoni» di Lonigo. | Pedagogico | |
| 17. L.R. I.M. «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza Monferrato | Pedagogico | |
| 18. ITG «Parlatore» di Palermo, sez. stacc. Ciminna | Magistrale | |
| 19. I.M. «Margherita di Savoia» di Ravenna | Pedagogico | |
| 20. ITG «Secchi» di Reggio Emilia. . | Umanistico | |
| 21. L.G. «Mamiani» di Roma | Pedagogico | |
| 22. L.R. «Pontificio seminario minore» di Roma | Filosofico-pedagogico | |
| 23. L.R. «S. Pio X» di Rossano Scalo | Socio-psico-pedagogico | |
| 24. L.R. ITF «Madre Mazzarello» di Torino | Socio-pedagogico | |
| 25. L.S. «Galilei» di Trento, sez. stacc. di Cavalese | Socio-psico-pedagogico | |
| 26. I.M. «Stefanini» di Venezia-Mestre | Socio-pedagogico | |
| 27. ITI «Cobianchi» di Verbania-Intra | Scienze umane e sociali | |
| 28. L.R. «Seminario Vescovile» di Vicenza | Psico-pedagogico | |
| IV - LICENZA LINGUISTICA | | |
| A) 1. L.S. «Leonardo» di Agrigento. . . | Linguistico | Composizione (letteraria a carattere interdisciplinare o su temi di attualità o su argomenti socio-economici) oppure prova di «comprensione e produzione» su un brano letterario o di attualità o socio-economico, nella lingua straniera scelta dal candidato |
| 2. ITI «Galilei» di Arezzo. | Linguistico-moderno | |
| 3. L.G. «Brocchi» di Bassano del Grappa | Linguistico-moderno | |
| 4. L.S. «Lussana» di Bergamo . . . | Linguistico | |
| 5. ITC Di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello | Linguistico | |
| 6. L.S. «Pirandello» di Bivona, sez. stacc. di S. Stefano Quisquina | Linguistico | |
| 7. ITC di Bollate | Linguistico-moderno | |
| 8. L.S. di Borgo S. Lorenzo | Linguistico | |
| 9. L.R. «Sacro Cuore» di Catania . . | Linguistico | |
| 10. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . | Linguistico-moderno | |
| 11. L.G. «Ariosto» di Ferrara | Letterario-moderno | |
| 12. L.R. «Sacro Cuore» di Firenze . . | Linguistico | |
| 13. L.R. «S. Marta» di Firenze Settignano | Linguistico | |
| 14. ITSOS di Fornovo di Taro . . . | Linguistico | |
| 15. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. San Secondo | Linguistico | |

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|---|----------------------------|--|
| 16. L.R. «Gramsci» di Ivrea | Linguistico-moderno | |
| 17. ITC «Fossati» di La Spezia . . . | Linguistico-letterario | |
| 18. L.S. II di Livorno | Linguistico | |
| 19. L.G. «Capece» di Maglie | Linguistico | |
| 20. L.G. «Virgilio» di Mantova . . . | Linguistico | |
| 21. ITI «Fermi» di Marina di Fuscaldo | Linguistico | |
| 22. ITSOS Via Pace di Milano | Comunicazioni linguistiche | |
| 23. ITC «Serra» di Napoli | Linguistico-moderno | |
| 23-bis. L.S. «Cornaro» di Padova . . . | Linguistico | |
| 24. ITF «Scalcerle» di Padova | Linguistico | |
| 25. L.S. «Marconi» di Parma | Linguistico | |
| 26. I.M. «Lorenzini» di Pescia | Linguistico | |
| 27. L.R. «Scalabrini» di Piacenza . . | Linguistico-sociale | |
| 28. L.R. «M. Immacolata» di Pinerolo | Linguistico | |
| 29. ITC «Pacini» di Pistoia | Linguistico | |
| 30. L.S. «XXV Aprile» di Pontedera, sez. stacc. di Cascina | Linguistico | |
| 31. I.M. «M. di Savoia» di Ravenna . | Linguistico | |
| 32. ITC «Ruiz» di Roma | Linguistico | |
| 33. L.G. «Virgilio» di Roma | Linguistico | |
| 34. L.S. «Peano» di Roma | Linguistico-moderno | |
| 35. L.R. «Falconieri» di Roma | Linguistico | |
| 36. L.R. «Pio XII» di Roma | Linguistico | |
| 37. L.G. «Zanella» di Schio | Linguistico-moderno | |
| 38. ITF «Monna Agnese» di Siena . . | Linguistico | |
| 39. L.G. «Quinto Ennio» di Taranto | Linguistico | |
| 40. L.R. ITF «Mazzarello» di Torino | Linguistico | |
| 41. I.M. «Stefanini» di Venezia Me- stre | Linguistico-moderno | |
| 42. ITI «Cobianchi» di Verbania Intra | Linguistico-moderno | |
| 43. L.G. «Pigafetta» di Vicenza . . . | Linguistico-moderno | |
| B) 44. ITI di Gubbio | Linguistico-moderno | Composizione (a carattere interdisciplinare su temi di attualità o su argomenti socio-economici o economico aziendali) oppure prova di «comprensione e produzione» su un brano di attualità o socio-economico o economico-aziendale, nella lingua scelta dal candidato |
| V - MATURITÀ ARTISTICA | | |
| 1. ITC di Bollate | Grafico-visivo | Progettazione grafica |
| 2. L.S. II di Livorno | Artistico | Discipline geometrico-architettonico-decorative |

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|---|-------------------------------------|---|
| 3. « Conservatorio Morlacchi di Perugia . . | Musicale | 1. Psicopedagogia della musica; 2. Storia della musica |
| 4. Conservatorio musicale « Boito » di Parma | Musicale | 1. Armonia, contrappunto e analisi; 2. Storia della musica |
| 5. Accademia nazionale di danza di Roma | Coreutico | 1. Comunicazioni visive-spazio scenico; 2. Storia dell'arte e dei movimenti culturali |
| VI MATURITÀ D'ARTE APPLICATA | | |
| a) Sezione grafica pubblicitaria | | |
| 1. ISA di Monza | Comunicazione visiva | Progettazione per la comunicazione visiva |
| 2. ISA di Pisa | Tecniche grafiche | Progettazione grafica pubblicitaria. |
| b) Sezione disegnatori di architettura e arredamento | | |
| 1. ISA di Monza | Design per l'industria e l'ambiente | Progettazione per design per l'industria e l'ambiente |
| 2. ISA di Pisa | Disegno di architettura | Progettazione disegno di architettura |
| c) Sezione arte del vetro e del cristallo | | |
| 1. ISA di Pisa | Arte del vetro e del cristallo | Progettazione vetro |
| d) Sezione ceramica | | |
| 1. ISA di Pisa | Ceramica | Progettazione ceramica |
| e) Sezione arte del tessuto | | |
| 1. ITF « Monna Agnese » di Siena | Umanistico artistico | Tecniche della catalogazione e del restauro dei tessuti |
| VII - MATURITÀ TECNICA AGRARIA | | |
| 1. IPA di Asti | Industrie enologiche | 1. Agronomia e coltivazioni; 2. Economia ed estimo; 3. Zootecnia; 4. Chimica ed industrie agrarie |
| 2. ITC di Bollate | Agrario | |
| 3. L.S. di Borgo San Lorenzo | Agricolo-forestale | |
| 4. IPAgr. di Cuneo | Agrario | |
| 5. IPAgr. di Cuneo, scuola coordinata di Mondovì | Agrario | |
| 6. ITI di Gubbio | Agrario | |
| 7. ITI di Gubbio, sez. stacc. di Nocera Umbra | Agrario | |
| 8. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. staccata di Villa Cortese | Agrario | |
| VIII - MATURITÀ TECNICA AGRARIA | | |
| Specializzazione viticoltura ed enologia | | |
| 1. ITA « Umberto I » di Alba | Enotecnico | 1. Viteicoltura; 2. Enologia; 3. Chimica enologica |
| 2. ITA « Cerletti » di Conegliano Veneto . | Enotecnico | |
| 3. ITA « Damiani » di Marsala | Enotecnico | |
| 4. L.R. ITAgr. di San Michele all'Adige . | Enotecnico | |

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|--|----------------------------|--|
| IX - MATURITÀ PROFESSIONALE PER AGRO-TECNICI | | |
| 1. IPA di Castelfranco Veneto | Agro-alimentare | 1. Industrie agrarie; 2. Agronomia e coltivazioni |
| 2. IPA «Todaro» di Cosenza | Industrie enologiche | 1. Tecnologia enologica; 2. Chimica viticolo-enologica |
| X - MATURITÀ TECNICA COMMERCIALE Indirizzo amministrativo | | |
| 1. ITCG «Galilei» di Avigliana, sez. stacc. di Giaveno | Amministrativo | Ragioneria, con riferimento, di natura giuridica, economica e fiscale |
| 2. ITC di Bollate | Economico amministrativo | |
| 3. L.S. di Borgo San Lorenzo | Commerciale | |
| 4. ITC «Abba» di Brescia, sez. stacc. di Leno | Amministrativo | |
| 5. L.G. «Cantore» di Brunico | Tecnico commerciale | |
| 6. ITSOS di Cernusco sul Naviglio | Giuridico amministrativo | |
| 7. ITCG «Filangeri» di Formia, sez. stacc. di Castelforte | Economico giuridico | |
| 8. ITSOS Fornovo di Taro, sez. stacc. di Langhirano | Economico commerciale | |
| 9. L.S. «Gramsci» di Ivrea, sez. stacc. di Caluso | Economico amministrativo | |
| 10. ITC «Fossati» di La Spezia | Economico amministrativo | |
| 11. L.G. «Virgilio» di Mantova | Amministrativo | |
| 12. ITC «Diaz» di Napoli | Tecnico amministrativo | |
| 13. ITC «Pacini» di Pistoia | Amministrativo | |
| 14. L.S. «XXV Aprile» di Pontedera, sez. stacc. di Cascina | Tecnico commerciale | |
| 15. ITC «Ruiz» di Roma | Economico giuridico | |
| 16. L.G. «Raffaello» di Urbino, sez. stacc. di Urbana | Amministrativo aziendale | |
| XI - MATURITÀ TECNICA COMMERCIALE Indirizzo programmatori | | |
| 1. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello | Informatico amministrativo | 1. Ragioneria, organizzazione aziendale, informatica, economia, diritto. (Il candidato dovrà svolgere a sua scelta uno o più argomenti proposti) |
| 2. L.G. «Capece» di Maglie | Tecnico informatico | |
| 3. ITC «Serra» di Napoli | Economico aziendale | |
| 4. ITC «Serra» di Napoli, succursale handicappati | Economico aziendale | |
| XII - MATURITÀ TECNICA PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE | | |
| 1. IPAgr. di Cuneo. | Commerciale-linguistico | Composizione (a carattere interdisciplinare su temi di attualità o su argomenti socio-economici e economico-aziendali) oppure prova di «comprensione e produzione» su un brano di attualità o socio-economico o economico-aziendale, nella lingua straniera scelta dal candidato |

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|---|--------------------------------|--|
| 2. IPAgr. di Cuneo, scuola coordinata di Mondovì | Commerciale-linguistico | |
| 3. L.R. « Santa Marta » di Firenze Settignano | Tecnico-linguistico | |
| 4. IPSIA « Meroni » di Lissone | Linguistico-commerciale | |
| 5. ITCG « Secchi » di Reggio Emilia . . . | Linguistico | |
| 6. L.R. « S. Giuliana Falconieri » di Roma | Tecnico-linguistico | |
| XIII - MATURITÀ TECNICA COMMERCIALE | | |
| Indirizzo commercio estero | | |
| 1. L.G. « Raffaello » di Urbino | Economico-aziendale | Composizione (a carattere interdisciplinare su temi di attualità o su argomenti socio-economici o economico-aziendali) oppure prova di « comprensione e produzione » su un brano di attualità o socio-economico o economico-aziendale, nella lingua straniera scelta dal candidato |
| XIV - MATURITÀ TECNICA PER GEOMETRI | | |
| A) 1. ITC di Bollate | Edile | Costruzioni |
| 2. ITC « Abba » di Brescia, sez. stacc. di Leno | Geometri | |
| 3. ITCG « Filangeri » di Formia, sez. stacc. di Castelforte | Edilizia agrimensura | |
| 4. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. di San Secondo | Edile territoriale | |
| 5. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Castano Primo | Costruttivo | |
| 6. ITC « Einaudi » di Novafeltria . . | Tecnico scientifico | |
| 7. ITG « Parlatore » di Palermo, sez. stacc. di Ciminna | Geometri | |
| 8. ITC « Cesaro » di Torre Annunziata | Ecologico territoriale | |
| 9. ITG « Massari » di Venezia-Mestre | Geometri | |
| B) 10. L.S. di Borgo S. Lorenzo | Edile | Topografia |
| 11. L.G. « Raffaello » di Urbino, sez. stacc. di Urbania | Geometri | Topografia |
| C) 12. IPSIA « Meroni » di Lissone . . . | Edilizio-compositivo-artistico | Costruzioni |
| D) 13. ITG « Buontalenti » di Livorno . . | Agrario | Topografia |
| E) 14. ITI di Gubbio | Urbanistico-edilizio | Scienze delle costruzioni |
| XV - MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE | | |
| Indirizzo: elettronica industriale | | |
| A) 1. ITI « Galilei » di Arezzo | Elettronico-informatico | 1. Elettronica; 2. Informatica. (La prova è articolata in più problemi e/o in problemi con più sbocchi) |
| 2. ITI « Majorana » di Avezzano . . | Elettronica industriale | |
| 3. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello | Elettronico-informatico | |
| 4. ITC di Bollate | Elettronico-informatico | |
| 5. ITI « Marconi » di Messina . . . | Elettronica industriale | |
| 6. ITI « Cobianchi » di Verbania Intra | Elettronico | |
| B) 7. ITI « Fermi » Marina di Fuscaldo . | Elettronico | Elettronica |

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|--|-----------------------------|--|
| XVI. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE | | |
| Indirizzo: elettrotecnico | | |
| A) 1. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . | Tecnologico-elettrotecnico | 1. Elettrotecnica; 2. Misure elettriche; 3. Impianti elettrici; 4. Costruzioni elettromeccaniche |
| 2. ITI «Corni» di Modena | Elettrotecnico-elettronico | |
| 3. ITI «Lagrange» di Rivarolo Canavese | Elettrotecnico-elettronico | |
| B) 4. ITI di Città di Castello | Fisico-elettrotecnico | 1. Elettrotecnica; 2. Elettronica |
| XVII. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE | | |
| Indirizzo: chimica industriale | | |
| 1. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello | Chimico industriale | 1. Analisi chimica (o materie corrispondenti); 2. Chimica-fisica (o materie corrispondenti); 3. Chimica industriale; 4. Impianti chimici |
| 2. ITC di Bollate | Chimico | |
| 3. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . . | Chimico industriale | |
| 4. ITI di Pozzuoli | Chimica industriale | |
| XVIII. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE | | |
| Indirizzo: confezione industriali | | |
| 1. ITF di Jesi | Tecnico per l'abbigliamento | 1. Disegno, illustrazione di moda e costume; 2. Tecnica delle confezioni ed esercitazioni di laboratorio; 3. Merceologia e tecnica professionale |
| XIX. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE | | |
| Indirizzo: industria tessile | | |
| 1. ITI «Buzzi» di Prato | Meccano-tessile | 1. Meccanica applicata alle macchine tessili; 2. Disegno di macchine tessili |
| XX. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE | | |
| Indirizzo: informatica | | |
| 1. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . . | Informatico-elettronico | 1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Matematica; 4. Statistica (La prova è articolata in più problemi e/o in problemi con più sbocchi) |
| 2. ITI di Città di Castello | Informatico-elettronico | |
| 3. ITSOS di Fornovo di Taro | Informatico-elettronico | |
| 4. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. di Langhirano | Informatico-elettronico | |
| 5. L.S. «Gramsci» di Ivrea | Informatico-elettronico | |
| 6. ITC «Fossati» di La Spezia | Informatico-elettronico | |
| 7. ITSOS di Via Pace di Milano | Automatico-elettronico | |
| 8. ITG «Secchi» di Reggio Emilia . . . | Informatico | |
| 9. ITC «Ruiz» di Roma | Automatico-elettronico | |

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|--|--|---|
| XXI. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE | | |
| Indirizzo: meccanica | | |
| A) 1. ITC di Besana Brianza | Meccanico | 1. Meccanica applicata; 2. Macchine a fluido |
| 2. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . | Tecnologico meccanico | |
| 3. ITI di Pozzuoli | Meccanico | |
| 4. ITI «Lagrange» di Rivarolo Canavese | Meccanico | |
| B) 5. ITI «Rossi» di Vicenza | Meccanico per lavori subacquei ed iperbarici | 1. Tecnica subacquea; 2. Macchine a fluido |
| XXII. — MATURITÀ TECNICA INDUSTRIALE | | |
| Indirizzo: telecomunicazioni | | |
| 1. ITI «Majorana» di Avezzano | Telecomunicazioni | 1. Elettronica; 2. Telecomunicazioni |
| 2. ITI «Marconi» di Messina | Telecomunicazioni | |
| XXIII. — MATURITÀ TECNICA AERONAUTICA | | |
| a) Navigazione aerea | | |
| b) Assistenza alla navigazione aerea | | |
| 1. ITAer. «Baracca» di Forlì | Navigazione aerea Assistenza alla navigazione aerea | Navigazione aerea Inglese |
| 2. ITAer. «De Pinedo» di Roma | Trasporto aereo | Navigazione aerea |
| XXIV. — MATURITÀ TECNICA FEMMINILE | | |
| Indirizzo: economie dietiste | | |
| 1. ITF di Jesi | Psico-socio-sanitario | 1. Psicologia; 2. Scienza dell'alimentazione |
| XXV. — MATURITÀ TECNICA FEMMINILE | | |
| Indirizzo: dirigenti delle comunità | | |
| 1. L.G. «Virgilio» di Mantova | Scienze umane e sociali | 1. Psicologia; 2. Antropologia; 3. Scienze umane e dell'educazione |
| 2. ITF «Monna Agnese» di Siena | Socio-sanitario | Psicologia e pedagogia |
| XXVI. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO | | |
| A) 1. ITC di Bollate | Biologico scientifico | 1. Microbiologia; 2. Biochimica; 3. Chimica analitica strumentale |
| 2. ITSOS di Cernusco sul Naviglio . . | Chimico biologico | |
| 3. ITG «Secchi» di Reggio Emilia . . | Biochimico | |
| 4. ITI «Cobianchi» di Verbania Intra | Chimico biologico | |
| B) 5. IPAgr. «Todaro» di Cosenza . . . | Chimico biologico | Chimica bromatologica |
| XXVII. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER ANALISTA CONTABILE | | |
| 1. IPC «Manfredi» di Bologna | Analista contabile | 1. Analisi della contabilità generale; 2. Analisi delle contabilità speciali |

| Istituti | Indirizzi | Discipline oggetto della seconda prova scritta |
|--|-------------------------------|---|
| XXVIII. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER SEGRETARIO DI AMMINISTRAZIONE | | |
| 1. IPC «Manfredi» di Bologna | Segretario di amministrazione | 1. Elementi di scienza dell'amministrazione; 2. Organizzazione aziendale; 3. Diritto |
| XXIX. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER TECNICO DELLA CINEMATOGRAFIA E LA TV. | | |
| 1. ITSOS di Via Pace di Milano | Comunicazioni visive | 1. Progettazione grafico-fotografica; 2. Progettazione cinematografica; 3. Progettazione televisiva |
| XXX. — MATURITÀ PROFESSIONALE PER TECNICO DI INDUSTRIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | | |
| 1. IPSIA «Leonardo da Vinci» di Gorizia, S.C. di Grado | Telecomunicazioni marittime | 1. Radioelettronica applicata alla navigazione; 2. Leggi e regolamenti e pratica apparati |
| 2. IPSAM di Molfetta | Telecomunicazioni marittime | |
| 3. IPSAM «Colombo» di Torre del Greco | Telecomunicazioni marittime | |

TABELLA C

MATERIE CARATTERIZZANTI GLI INDIRIZZI FUNZIONANTI NEI CORSI SPERIMENTALI DEI LICEI E DEGLI ISTITUTI MAGISTRALI, TECNICI, PROFESSIONALI E ARTISTICI NELL'ANNO SCOLASTICO 1981-82

| Istituti ed indirizzi | Materie caratterizzanti |
|---|--|
| 1. L.R. ITF «Spirito Santo» di Acireale | |
| Pedagogico-sociale | 1. Pedagogia; 2. Metodologia didattica; 3. Psicologia; 4. Sociologia; 5. Disegno. |
| Biologico-sanitario | 1. Anatomia e fisiologia umana; 2. Patologia; 3. Biochimica; 4. Scienze alimentazione e dietologia; 5. Farmacologia. |
| 2. L.S. «Leonardo» di Agrigento | |
| Linguistico | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco. |
| Scientifico | 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze. |
| 3. ITA «Umberto I» di Alba | |
| Enotecnico | 1. Enologia; 2. Viticoltura; 3. Chimica enologica; 4. Economia viticolo-enologica. |
| 4. ITI «Galilei» di Arezzo | |
| Biologico | 1. Igiene; 2. Anatomia e fisiologia; 3. Biochimica; 4. Ecologia |
| Elettronico-informatico | 1. Elettronica; 2. Elettronica digitale; 3. Informatica; 4. Automatica; 5. Complementi di matematica. |
| Linguistico moderno | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco. |
| 5. IPAgr. di Asti . | |
| Industrie enologiche | 1. Agronomia e coltivazione; 2. Economia, estimo; 3. Elementi di diritto, legislazione sociale; 4. Enologia e meccanica enologica. |
| 6. ITI «Majorana» di Avezzano | |
| Elettronica-industriale | 1. Elettronica generale e misurazioni; 2. Elettronica applicata; 3. Tecnologia costruzioni elettriche ed elettroniche e disegno tecnico. |
| Telecomunicazioni | 1. Elettronica generale e misurazioni; 2. Elettronica applicata; 3. Tecnologia costruzioni elettriche ed elettroniche e disegno tecnico. |

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

7. ITCG «Galilei» di Avigliana, sez. stacc. di Giaveno

Amministrativo
Scientifico

1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Economia; 4. Diritto.
1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biologia.

8. L.S. «Scacchi» di Bari, sez. stacc. di Bitetto

Psico-pedagogico
Scientifico

1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; 4. Metodologia.
1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biochimica; 4. Patologia generale;
5. Geologia e astronomia.

9. L.G. «Brocchi» di Bassano del Grappa

Linguistico moderno
Socio-psico-pedagogico
Scientifico

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.
1. Sociopsicopedagogia-storia-filosofia; 2. Educazione artistica-
storia dell'arte; 3. Educazione musicale; 4. Educazione fisica.
1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze; 4. Informatica; 5. Storia
del pensiero filosofico-economia; 6. Disegno tecnico-storia del-
l'arte.

10. L.S. «Lussana» di Bergamo

Scientifico-matematico
Linguistico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Biochimica.
1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Linguistica.

11. L.R. Seminario vescovile «Giovanni XXIII» di Bergamo

Umanistico
Pedagogico

1. Latino; 2. Greco; 3. Storia dell'arte.
1. Latino; 2. Pedagogia; 3. Educazione artistica.

12. ITC di Besana Brianza, sez. stacc. di Monticello

Linguistico
Umanistico-sociale
Informatico-amministrativo
Meccanico
Elettronico-Informatico
Chimico-industriale

1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco; 4. Russo; 5. Letteratura
italiana.
1. Pedagogia; 2. Sociologia ed esercitazioni psicopedagogiche;
3. Lingua e letteratura latina; 4. Psicologia; 5. Complementi
di storia della filosofia; 6. Complementi di letteratura italiana.
1. Informatica; 2. Ragioneria e tecnica; 3. Organizzazione azien-
dale; 4. Complementi di diritto e scienza delle finanze; 5. Ma-
tematica applicata.
1. Tecnologia meccanica; 2. Macchine a fluido; 3. Meccanica appli-
cata alle macchine; 4. Disegno tecnico meccanico.
1. Elettronica e laboratorio; 2. Informatica; 3. Complementi di
matematica; 4. Matematica applicata; 5. Sistemi di automa-
zione e laboratorio.
1. Chimica strumentale e laboratorio; 2. Chimica industriale;
3. Impianti chimici e tecnologie generali; 4. Complementi di
matematica.

13. L.G. «Pirandello» di Bivona, sez. stacc. di S. Stefano Quisquina

Pedagogico
Linguistico

1. Pedagogia e psicologia; 2. Sociologia; 3. Attività artistiche;
4. Attività operative; 5. Igiene.
1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Storia dell'arte.

14. ITC di Bollate

Agrario
Elettronico-informatico
Sociale
Economico-amministrativo
Chimico
Edile
Grafico-visivo
Biologico-scientifico
Linguistico moderno

1. Agronomia e coltivazione; 2. Economia ed estimo; 3. Zootecnia;
4. Industrie agrarie.
1. Elettronica; 2. Controlli; 3. Informatica; 4. Matematica.
1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia.
1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Economia; 4. Diritto.
1. Analisi chimica strumentale; 2. Chimica industriale; 3. Impianti
chimici; 4. Complementi di chimica.
1. Costruzioni; 2. Topografia; 3. Estimo.
1. Grafica; 2. Discipline plastiche; 3. Discipline pittoriche;
4. Storia dell'arte; 5. Elementi di disegno geometrico.
1. Biochimica; 2. Chimica analitica e strumentale; 3. Microbiologia
e laboratorio; 4. Fisiologia.
1. Inglese; 2. Francese o tedesco; 3. Diritto ed economia; 4. Geo-
grafia economica.

15. IPC «Manfredi» di Bologna

Analista contabile
Segretario di amministrazione

1. Materie giuridiche ed economiche; 2. Analisi contabilità gene-
rale; 3. Analisi contabilità speciale; 4. Informatica-statistica.
1. Tecnica amministrativa aziendale; 2. Materie giuridiche ed eco-
nomiche; 3. Scienza dell'amministrazione ed organizzazione
aziendale; 4. Lingua straniera.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

16. L.S. di Borgo San Lorenzo

Linguistico
Commerciale
Edile
Agricolo-forestale

1. Inglese, francese, tedesco; 2. Storia dell'arte.
1. Inglese (2ª lingua); 2. Ragioneria e tecnica; 3. Diritto; 4. Scienza delle finanze; 5. Matematica applicata.
1. Costruzione; 2. Tecnologia delle costruzioni; 3. Estimo; 4. Topografia; 5. Diritto.
1. Chimica e industrie agrarie; 2. Agronomia; 3. Zootecnia; 4. Selvicoltura; 5. Estimo.

17. ITC «Abba» di Brescia, sez. stacc. di Leno

Scienze umane e sociali
Amministrativo
Geometri

1. Educazione filosofica; 2. Scienza dell'educazione; 3. Psicologia dell'età evolutiva; 4. Sociologia delle istituzioni educative; 5. Legislazione sociale e scolastica; 6. Educazione linguistica; 7. Matematica; 8. Fisica; 9. Geografia e scienze naturali.
1. Ragioneria; 2. Tecnica commerciale; 3. Diritto; 4. Economia e scienza delle finanze.
1. Costruzioni; 2. Tecnica delle costruzioni; 3. Topografia; 4. Estimo.

18. L.G. «Cantore» di Brunico

Classico
Scientifico
Tecnico-commerciale

1. Latino; 2. Greco.
1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
1. Ragioneria; 2. Tecnica commerciale; 3. Diritto; 4. Scienza delle finanze.

19. I.M. «Varano» di Camerino

Socio-psico-pedagogico

1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; 4. Scienza dell'educazione.

20. IPAGr. di Castelfranco Veneto

Agro-alimentare

1. Industrie agrarie; 2. Agronomia e coltivazione.

21. L.R. «Sacro Cuore» di Catania

Classico
Scientifico
Linguistico

1. Latino; 2. Greco; 3. Filosofia; 4. Storia dell'arte.
1. Matematica; 2. Fisica; 3. Informatica; 4. Scienze.
1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo; 4. Storia dell'arte.

22. ITSOS di Cernusco sul Naviglio

Informatico-elettronico
Chimico-industriale
Chimico-biologico
Giuridico amministrativo
Socio-pedagogico
Tecnologico elettrotecnico

Tecnologico meccanico
Linguistico moderno

1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Comunicazioni.
1. Chimica analitica; 2. Impianti chimici; 3. Chimica industriale.
1. Chimica analitica; 2. Biochimica; 3. Microbiologia.
1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Economia e diritto.
1. Psicologia; 2. Pedagogia; 3. Sociologia.
1. Elettrotecnica; 2. Impianti elettrici e disegno; 3. Misure elettriche; 4. Costruzioni elettromeccaniche; 5. Elettrotecnica con elementi di informatica.
1. Meccanica; 2. Tecnologia meccanica; 3. Macchine e lab.; 4. Meccanica con elementi di informatica.
1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

23. ITI di Città di Castello

Fisico-elettrotecnico

Informatico-elettronico

1. Elettronica e laboratorio; 2. Regolazione elettronica dei processi e laboratorio; 3. Elettrotecnica e laboratorio; 4. Macchine elettriche e laboratorio.
1. Matematica e laboratorio; 2. Elettronica analogica, digitale e laboratorio; 3. Strumentazione logica, cablata, controlli e laboratorio; 4. Sistemi deterministici, stocastici, ricerca operativa e laboratorio; 5. Scienza degli elaboratori e laboratorio.

24. ITA «Cerletti» di Conegliano Veneto

Enotecnico

1. Viticoltura ed enologia; 2. Chimica enologica; 3. Meccanica enologica; 4. Estimo enologico.

25. IPAgr. «Todaro» di Cosenza

Industrie enologiche
Chimico biologico

1. Tecnologia enologica; 2. Chimica viticolo-enologica; 3. Analisi chimica e strumentale.
1. Biochimica e laboratorio; 2. Chimica bromatologica; 3. Analisi chimica strumentale.

| Istituti ed indirizzi | Materie caratterizzanti |
|---|--|
| 26. IPAgr. di Cuneo | |
| Agrario | 1. Agronomia e coltivazioni; 2. Estimo, economia rurale; 3. Zootecnia; 4. Chimica e industrie agrarie. |
| Linguistico commerciale. | 1. Tecnica commerciale aziendale; 2. Scienza delle finanze e diritto; 3. Inglese; 4. Francese. |
| 26-bis. IPAgr. di Cuneo, scuola coordinata di Mondovì | |
| Agrario | 1. Agronomia e coltivazioni; 2. Estimo, economia rurale; 3. Zootecnia; 4. Chimica ed industrie agrarie. |
| Linguistico commerciale. | 1. Tecnica commerciale aziendale; 2. Scienza delle finanze e diritto; 3. Inglese; 4. Francese. |
| 27. ITCG di Diamante | |
| Scientifico | 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica e biologia; 4. Geografia. |
| 28. L.G. «Ariosto» di Ferrara | |
| Letterario moderno | 1. Inglese o francese; 2. Tedesco; 3. Latino. |
| Socio-psico-pedagogico | 1. Sociologia; 2. Psicologia; 3. Pedagogia. |
| 29. L.G. «SS. Annunziata» di Firenze | |
| Classico | 1. Latino; 2. Greco; 3. Inglese; 4. Storia dell'arte. |
| Scientifico | 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Inglese; 4. Disegno. |
| 30. L.R. «Sacro Cuore» di Firenze | |
| Classico | 1. Greco; 2. Latino. |
| Scientifico | 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Disegno e storia dell'arte; 4. Struttura della materia. |
| Linguistico | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Spagnolo. |
| 31. L.R. «Santa Marta» di Firenze-Settignano | |
| Tecnico linguistico | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tecnica amministrativa aziendale; 4. Diritto-economia-scienza delle finanze. |
| Scientifico | 1. Matematica e fisica; 2. Scienze-chimica; 3. Disegno e storia dell'arte; 4. Filosofia. |
| Linguistico | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Storia dell'arte; 4. Filosofia. |
| 32. ITAer. «Baracca» di Forlì | |
| Navigazione aerea | 1. Navigazione aerea; 2. Circolazione aerea; 3. Aerotecnica; 4. Meteorologia. |
| Assistenza alla navigazione aerea | 1. Navigazione aerea; 2. Circolazione aerea; 3. Inglese; 4. Meteorologia. |
| 33. ITG «Filangieri» di Formia, sez. stacc. di Castelforte | |
| Edilizia e agrimensura | 1. Costruzioni; 2. Topografia; 3. Tecnologia delle costruzioni; 4. Estimo; 5. Disegno e storia dell'arte. |
| Scientifico tecnologico | 1. Complementi di matematica; 2. Complementi di fisica; 3. Chimica e biologia; 4. Geografia generale; 5. Scienze umane; 6. Disegno e storia dell'arte. |
| Economico giuridico | 1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Matematica applicata; 4. Diritto ed economia; 5. Francese o inglese (2ª lingua). |
| Umanistico pedagogico | 1. Latino; 2. Pedagogia e psicologia; 3. Disegno e storia dell'arte; 4. Scienze umane; 5. Geografia. |
| 34. ITSOS di Fornovo di Taro | |
| Informatico elettronico | 1. Elettronica generale; 2. Elettronica II; 3. Informatica; 4. Matematica II. |
| Linguistico | 1. Inglese e civiltà I; 2. Francese e civiltà II; 3. Russo e civiltà III; 4. Linguistica. |
| 34-bis. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. di Langhirano | |
| Informatico elettronico | 1. Elettronica generale; 2. Elettronica II; 3. Informatica; 4. Matematica II. |
| Economico commerciale | 1. Tecnica industriale e commerciale; 2. Tecnica amministrativa e aziendale; 3. Diritto - scienza delle finanze; 4. Teoria del calcolatore. |

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

34-ter. ITSOS di Fornovo di Taro, sez. stacc. di S. Secondo

Linguistico

Edile territoriale

1. Inglese e civiltà I; 2. Francese e civiltà II; 3. Russo e civiltà III; 4. Linguistica.

1. Scienza delle costruzioni e disegno delle costruzioni; 2. Tecnologia delle costruzioni; 3. Topografia; 4. Idrologia e protezione del suolo.

35. L.R. « E. Ravasco » di Genova

Umanistico espressivo

Filosofico pedagogico

1. Lingua e letteratura latina; 2. Lingua e letteratura greca.

1. Psicopedagogia e storia della pedagogia; 2. Latino; 3. Tecniche grafico-pittoriche e plastiche; 4. Musica.

36. IPSIA « L. da Vinci » di Gorizia, scuola coordinata di Grado

Telecomunicazioni marittime

1. Elettronica, radioelettronica applicata alla navigazione; 2. Tecnica nautica; 3. Fisica e laboratorio; 4. Lingua inglese; 5. Pratica apparati, leggi e regolamenti.

37. ITI di Gubbio

Agrario

Biologico-sanitario

Linguistico moderno

Urbanistico edilizio

1. Agronomia e coltivazioni; 2. Estimo; 3. Zootecnia; 4. Topografia e costruzioni.

1. Anatomia, fisiologia, patologia generale umana; 2. Biochimica; 3. Biologia; 4. Igiene; 5. Matematica; 6. Fisica e biofisica; 7. Psicologia e scienze umane.

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Scienze economico-giuridico-aziendali; 5. Scienze umane; 6. Psicologia.

1. Scienza e tecnica delle costruzioni; 2. Topografia e disegno topografico; 3. Estimo e contabilità; 4. Elementi di storia architettonica e urbanistica; 5. Complementi di restauro.

37-bis. ITI di Gubbio, sez. stacc. di Nocera Umbra

Agrario

1. Agronomia e coltivazioni; 2. Estimo; 3. Costruzioni e meccanica agraria; 4. Chimica e industria agraria.

38. L.S. « Gramsci » di Ivrea

Elettronico-informatico

Scienze umane e sociali

Linguistico moderno

Biologico-sanitario

1. Informatica; 2. Matematica; 3. Ricerca operativa; 4. Complementi di fisica.

1. Psicologia; 2. Pedagogia; 3. Sociologia; 4. Filosofia.

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco.

1. Biochimica; 2. Anatomia e fisiologia; 3. Microbiologia ed igiene.

38-bis. L.S. « Gramsci » di Ivrea, sez. stacc. di Caluso

Economico-amministrativo

Biologico-sanitario

1. Tecnica aziendale; 2. Diritto; 3. Economia; 4. Scienza delle finanze.

1. Biochimica; 2. Anatomia e fisiologia; 3. Microbiologia ed igiene.

39. ITF di Jesi

Psico-socio-sanitario

Tecnico per l'abbigliamento

1. Psicologia; 2. Tecnica delle comunicazioni; 3. Scienza dell'alimentazione; 4. Biologia e biochimica.

1. Disegno, illustrazione di moda e costume; 2. Tecnica delle confezioni ed esercitazioni di laboratorio; 3. Merceologia e tecnica professionale; 4. Tecnica delle comunicazioni; 5. Tecnica organizzativa ed economia domestica; 6. Statistica e analisi dei costi.

40. ITC « Fossati » di La Spezia

Linguistico letterario

Informatico-elettronico

Economico amministrativo

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Italiano e linguistica.

1. Matematica; 2. Complementi di statistica, ricerca operativa; 3. Informatica; 4. Elettronica; 5. Automazione.

1. Matematica applicata; 2. Ragioneria; 3. Tecnica; 4. Economia e scienza delle finanze; 5. Diritto civile-commerciale-pubblico.

41. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Castano Primo

Costruttivo

Scientifico-biologico

1. Scienza delle costruzioni; 2. Tecnologia delle costruzioni ed urbanistica; 3. Disegno tecnico ed architettura; 4. Topografia; 5. Economia ed estimo.

1. Chimica generale ed inorganica; 2. Chimica fisica ed elettrochimica; 3. Chimica organica e biochimica; 4. Igiene; 5. Anatomia e fisiologia; 6. Complementi di fisica; 7. Biologia; 8. Matematica.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

41-bis. ITCG « Dell'Acqua » di Legnano, sez. stacc. di Villacortese

Agrario

1. Economia ed estimo; 2. Agronomia e coltivazioni; 3. Zootecnia; 4. Chimica, industrie agrarie; 5. Entomologia e patologia.

42. IPSIA « Meroni » di Lissone

Edilizio-compositivo-artistico

1. Architettura d'interni, storia dell'arte; 2. Costruzioni, tecnologia e laboratorio; 3. Elementi di topografia ed estimo; 4. Economia e diritto.

Linguistico commerciale

1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Economia aziendale.

43. ITG « Buontalenti » di Livorno

Agrario

1. Estimo; 2. Agrotecnica; 3. Topografia; 4. Costruzioni e tecnologia delle costruzioni rurali.

44. L.G. « Niccolini e Guerrazzi » di Livorno

Classico

1. Latino; 2. Greco.

Scientifico

1. Matematica; 2. Fisica.

45. L.S. II di Livorno

Fisico-matematico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Informatica.

Chimico-biologico

1. Matematica e fisica; 2. Chimica - fisica; 3. Chimica industriale; 4. Biochimica; 5. Anatomia e fisiologia; 6. Genetica.

Socio-pedagogico

1. Filosofia; 2. Scienze umane; 3. Scienze pedagogiche; 4. Didattica.

Linguistico

1. Filosofia; 2. Inglese; 3. Francese; 4. Tedesco o spagnolo.

Artistico

1. Storia dell'arte; 2. Disegno; 3. Pittura; 4. Plastica; 5. Architettura; 6. Geometria descrittiva.

46. L.R. « Pavoni » di Lonigo .

Classico

1. Latino; 2. Greco.

Scientifico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.

Pedagogico

1. Storia; 2. Filosofia; 3. Pedagogia-psicologia.

47. ITF di Macerata

Biologico-sanitario

1. Scienza dell'alimentazione; 2. Patologia; 3. Farmacologia; 4. Biochimica.

48. L.G. « Capece » di Maglie

Linguistico

1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco.

Tecnico-informatico

1. Materie tecniche commerciali; 2. Tecniche di programmazione; 3. Diritto ed economia.

49. L.G. « Virgilio » di Mantova

Letterario

1. Latino; 2. Greco; 3. Italiano; 4. Scienze umane.

Linguistico

1. Inglese o francese (1ª lingua); 2. Inglese o francese o tedesco (2ª lingua); 3. Scienze umane; 4. Studio delle immagini.

Scientifico

1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica; 4. Scienze umane.

Scienze umane e sociali

1. Psicologia sociale; 2. Scienze umane; 3. Antropologia culturale; 4. Psicologia dell'età evolutiva.

Amministrativo

1. Organizzazione aziendale; 2. Legislazione sociale e tributaria; 3. Politica e storia economica comparata; 4. Scienze umane (sociologia e psicologia del lavoro).

50. ITI « Fermi » di Marina di Fuscaldo

Linguistico

1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco.

Elettronico

1. Tecnica delle costruzioni elettroniche; 2. Elementi di controlli e servomeccanismi; 3. Elettronica generale e misure elettroniche.

51. ITA « Damiani » di Marsala

Enotecnico

1. Enologia; 2. Viticoltura; 3. Chimica viticolo-enologica; 4. Meccanica enologica.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

52. ITI «Marconi» di Messina
Elettronico industriale
Telecomunicazioni
53. ITSOS Via Pace di Milano
Automatico elettronico
Comunicazione linguistica
Comunicazioni visive
54. ITI «Corti» di Modena
Elettrotecnico-elettronico
55. IPSAM di Molfetta
Telecomunicazioni marittime
56. L.R. «Collegio Villoresi» di Monza
Scientifico
57. ISA di Monza
Comunicazioni visive
Design per l'industria e l'ambiente
58. ITC «Diaz» di Napoli
Tecnico amministrativo
59. ITC «Serra» di Napoli
Linguistico moderno
Matematico scientifico
Economico aziendale
- 59-bis. ITC «Serra» di Napoli, succursale handicappati
Economico aziendale
60. L.R. «N.S. delle Grazie» di Nizza Monferrato
Pedagogico
61. ITC «Einaudi» di Novafeltria
Socio-sanitario
Tecnico scientifico
- 61 bis. L.S. «Cornaro» di Padova
Scientifico
Linguistico
62. ITF «Scalcerle» di Padova
Linguistico
63. ITG «Parlatore» di Palermo, sez. stacc. di Ciminna
Magistrale
Geometri
64. L.S. «Marconi» di Parma
Linguistico
65. Conservatorio musicale «Boito» di Parma
Musicale
66. Conservatorio «Morlacchi» di Perugia
Musicale
1. Elettronica generale, misure elettroniche e laboratorio; 2. Elettronica industriale, controlli e servomeccanismi ed applicazioni; 3. Calcolatori elettronici e logica dei circuiti; 4. Tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche e laboratorio.
1. Misure elettriche, misure elettroniche e laboratorio; 2. Telegrafia e telefonia; 3. Circuiti logici e programmazione; 4. Tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni elettroniche; 5. Radio-elettronica.
1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Sistemi e processi; 4. Complementi di matematica.
1. Inglese (1ª lingua); 2. Francese o tedesco (2ª lingua); 3. Comunicazione linguistica; 4. Cultura comparata.
1. Cinema e televisione; 2. Fotografia; 3. Grafica; 4. Psicologia sociale.
1. Elettrotecnica, misure e laboratorio; 2. Tecnologia-impianti elettrici, costruzioni e disegno; 3. Elettronica e laboratorio.
1. Elettronica, radioelettronica applicata alla navigazione; 2. Tecnica nautica; 3. Fisica e laboratorio; 4. Lingua inglese; 5. Pratica apparati, leggi e regolamenti.
1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
1. Storia dell'arte, del design e della comunicazione visiva; 2. Educazione visiva; 3. Geometria descrittiva; 4. Tecnologia.
1. Storia dell'arte, del design e della comunicazione visiva; 2. Educazione visiva; 3. Geometria descrittiva; 4. Tecnologia.
1. Ragioneria; 2. Tecnica commerciale; 3. Economia, diritto e scienza delle finanze; 4. Francese o inglese (2ª lingua).
1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Spagnolo; 5. Filosofia.
1. Matematica; 2. Biologia; 3. Chimica; 4. Filosofia.
1. Ragioneria; 2. Informatica; 3. Tecnica bancaria; 4. Diritto, economia e scienza delle finanze.
1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto, economia e scienza delle finanze; 4. Informatica.
1. Pedagogia; 2. Metodologia didattica; 3. Storia, filosofia e pedagogia; 4. Psicologia; 5. Sociologia dell'educazione; 6. Problemi di filosofia.
1. Igiene-medicina sociale; 2. Fisiologia, cenni di patologia; 3. Anatomia; 4. Legislazione sociale.
1. Costruzioni; 2. Tecnologia delle costruzioni; 3. Topografia; 4. Estimo.
1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
1. Inglese o francese; 2. Russo o tedesco o spagnolo o francese; 3. Italiano; 4. Matematica.
1. Inglese; 2. Francese; 3. Storia dell'arte; 4. Filosofia.
1. Pedagogia e letteratura giovanile; 2. Psicologia; 3. Scienze umane e sociali; 4. Legislazione sociale.
1. Tecnologia delle costruzioni e costruzioni; 2. Topografia; 3. Scienze agrarie; 4. Estimo.
1. Inglese; 2. Francese.
1. Armonia, contrappunto e analisi; 2. Strumento musicale; 3. Storia della musica; 4. Polifonia vocale; 5. Strumento complementare.
1. Psicopedagogia e didattica musicale; 2. Storia della musica; 3. Armonia; 4. Strumento musicale-musica d'insieme.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

67. I.M. «Lorenzini» di Pescia
 Socio-sanitario
 Fisico-matematico
 Linguistico
68. L.R. «Scalabrini» di Piacenza
 Classico
 Linguistico sociale
69. L.R. «Maria Immacolata» di Pinerolo
 Linguistico
 Scientifico
70. L.S. II di Pisa
 Scientifico
71. Istituto d'Arte di Pisa
 Arte del vetro e del cristallo
 Ceramica
 Tecniche grafiche
 Disegno di architettura
72. ITC «Pacini» di Pistoia
 Amministrativo
 Biologico sanitario
 Linguistico
73. L.S. «XXV Aprile» di Pontedera, sez. stacc. di Cascina
 Scientifico
 Linguistico
 Tecnico-commerciale
74. ITI di Pozzuoli
 Meccanica
 Chimico
75. ITI «T. Buzzi» di Prato
 Meccano-tessile
76. I.M. «Margherita di Savoia» di Ravenna
 Pedagogico
 Scientifico
 Linguistico
77. L.S. «Oriani» di Ravenna
 Matematico-fisico
 Chimico-biologico
78. ITG «Secchi» di Reggio Emilia
 Biochimico
 Informatico
 Linguistico
 Umanistico
79. ITI «Lagrange» di Rivarolo Canavese
 Meccanico
 Elettrotecnico-elettronico
80. ITC «Ruiz» di Roma
 Economico-giuridico
 Automatico-elettronico
 Linguistico
1. Igiene; 2. Microbiologia; 3. Scienza dell'alimentazione; 4. Patologia; 5. Statistica medica; 6. Sociologia.
 1. Complementi di matematica; 2. Laboratorio di fisica; 3. Informatica; 4. Statistica.
 1. Inglese; 2. Francese.
 1. Italiano; 2. Latino; 3. Greco e civiltà greco-latina; 4. Lingua inglese o francese.
 1. Italiano; 2. Inglese; 3. Francese; 4. Scienze umane dell'emigrazione.
 1. Francese; 2. Inglese; 3. Tedesco.
 1. Complementi di matematica e fisica; 2. Scienze; 3. Inglese.
 1. Italiano; 2. Storia; 3. Filosofia; 4. Inglese o francese; 5. Matematica; 6. Fisica; 7. Scienze; 8. Disegno e storia dell'arte.
 1. Storia delle arti visive; 2. Educazione visiva; 3. Chimica e laboratorio tecnologico; 4. Geometria descrittiva.
 1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto ed economia; 4. Scienza delle finanze.
 1. Biologia; 2. Anatomia; 3. Igiene; 4. Chimica.
 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 3. Storia dell'arte.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Geografia fisica; 4. Biologia.
 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Storia della lingua italiana.
 1. Ragioneria; 2. Tecnica; 3. Diritto; 4. Scienza delle finanze.
 1. Tecnologia meccanica; 2. Meccanica; 3. Disegno di costruzioni meccaniche; 4. Macchine.
 1. Chimica analitica; 2. Chimica fisica; 3. Chimica industriale; 4. Impianti chimici.
 1. Meccanica applicata alle macchine tessili; 2. Elementi di macchine a fluido; 3. Tecnologia tessile applicata e conduzione aziendale; 4. Analisi, composiz. fabbricazione tessuti.
 1. Pedagogia; 2. Psicologia.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze.
 1. Inglese o francese (1^a lingua).
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica; 4. Inglese.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica e biologia; 4. Inglese.
 1. Chimica; 2. Biochimica; 3. Microbiologia; 4. Biologia.
 1. Informatica; 2. Elettronica; 3. Matematica e statistica; 4. Ragioneria.
 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Tecnica commercio estero.
 1. Scienze umane; 2. Italiano; 3. Filosofia e storia; 4. Latino.
 1. Macchine a fluido e laboratorio; 2. Tecnologia meccanica e laboratorio; 3. Disegno di costruzioni e studi di fabbricazione.
 1. Elettrotecnica generale, misure elettriche e laboratorio; 2. Impianti elettrici, costruzioni elettriche e laboratorio; 3. Elettrotecnica generale; 4. Controlli industriali.
 1. Diritto-economia e scienza delle finanze; 2. Tecniche amministrative ed aziendali; 3. Chimica e merceologia; 4. Calcolo delle probabilità, statistica e ricerca operativa; 5. Francese.
 1. Informatica; 2. Servomeccanismi; 3. Calcolo delle probabilità, statistica e ricerca operativa; 4. Fisica; 5. Organizzazione aziendale ed economia di mercato.
 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco; 4. Spagnolo; 5. Complementi di lingua; 6. Diritto ed economia.

Istituti ed indirizzi

Materie caratterizzanti

81. L.G. «Mamiani» di Roma
 Classico
 Scientifico
 Pedagogico
82. L.G. «Virgilio» di Roma
 Classico
 Scientifico
 Scientifico-informatico
 Linguistico
83. L.G. XXIV di Roma
 Classico
 Scientifico
84. L.S. «Gramsci» di Roma
 Scientifico
 Scienze umane e sociali
85. L.S. «Peano» di Roma
 Matematico-scientifico-tecnologico
 Linguistico moderno
86. ITAer. «De Pinedo» di Roma
 Trasporto aereo
87. Accademia Nazionale di Danza di Roma
 Coreutico
88. L.R. «S. Paolo» di Roma
 Classico
 Scientifico
89. L.R. «S. Giuliana Falconieri» di Roma
 Classico
 Scientifico
 Linguistico
 Tecnico linguistico
90. L.R. «Pio XII» di Roma
 Classico
 Scientifico
 Linguistico
91. L.R. «Pontificio Seminario Romano Minore» di Roma
 Classico
 Filosofico-pedagogico
92. L.R. «S. Pio X» di Rossano Scalo
 Socio-psico-pedagogico
93. L.R. ITAgr. di S. Michele all'Adige
 Enotecnico
94. L.G. «Zanella» di Schio
 Linguistico moderno
95. L.S. «Fermi» di Sciacca, sez. stacc. di Ribera
 Classico
 Scientifico
96. ITF «Monna Agnese» di Siena
 Umanistico artistico
 Linguistico
 Socio-sanitario
1. Latino; 2. Greco.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze; 4. Inglese-Russo.
 1. Sociologia; 2. Psicologia; 3. Pedagogia; 4. Russo.
1. Latino; 2. Greco.
 1. Matematica; 2. Francese o inglese; 3. Disegno tecnico; 4. Latino;
 5. Fisica; 6. Scienze.
 1. Informatico; 2. Matematica; 3. Francese o inglese; 4. Fisica;
 5. Scienze.
 1. Inglese; 2. Francese; 3. Latino.
1. Latino; 2. Greco.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze; 4. Disegno tecnico.
1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze; 4. Disegno.
 1. Storia; 2. Economia; 3. Filosofia; 4. Sociologia.
1. Matematica; 2. Laboratorio di fisica; 3. Laboratorio di chimica e biologia; 4. Laboratorio di tecnologia; 5. Epistemologia; 6. Lingua e letteratura straniera (inglese o francese).
 1. Lingua e letteratura latina; 2. Inglese o francese (1ª lingua); 3. Francese o tedesco (2ª lingua); 4. Scienze linguistiche; 5. Analisi critica delle letterature moderne.
1. Aerotecnica; 2. Circolazione aerea; 3. Navigazione aerea; 4. Diritto e trasporto aereo; 5. Inglese.
1. Spazio scenico; 2. Storia dell'arte; 3. Storia della musica; 4. Tecnica della danza; 5. Solfeggio; 6. Teoria della danza.
1. Lingua e letteratura latina; 2. Lingua e letteratura greca; 3. Inglese.
 1. Complementi di matematica; 2. Astronomia; 3. Disegno; 4. Inglese.
1. Latino; 2. Greco; 3. Civiltà greco-latina.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali e chimica; 4. Storia della scienza.
 1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo.
 1. Francese; 2. Inglese; 3. Tecnica aziendale; 4. Diritto ed economia.
1. Latino; 2. Greco; 3. Inglese o francese; 4. Complementi di filosofia.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali e chimica 4. Inglese e francese; 5. Disegno.
 1. Inglese; 2. Francese; 3. Spagnolo.
1. Lingua e civiltà greca; 2. Lingua e civiltà latina.
 1. Psicologia; 2. Geografia; 3. Disegno; 4. Canto; 5. Pedagogia.
1. Pedagogia-psicologia; 2. Sociologia; 3. Metodologia; 4. Musica.
1. Viticoltura; 2. Enologia; 3. Economia; 4. Chimica viticolo-enologica.
1. Inglese; 2. Francese.
1. Latino; 2. Greco; 3. Storia dell'arte.
 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali, chimica e geografia; 4. Storia dell'arte.
1. Storia dell'arte; 2. Restauro; 3. Tecnologia; 4. Tecniche della catalogazione; 5. Storia delle arti minori.
 1. Francese; 2. Inglese; 3. Geografia economica e delle comunicazioni; 4. Economia politica e scienza delle finanze.
 1. Psicologia e pedagogia; 2. Anatomia-fisiologia-igiene; 3. Tecnica nutrizionale e organizzativa; 4. Diritto.

| Istituti ed indirizzi | Materie caratterizzanti |
|--|--|
| 97. L.G. « Quinto Ennio » di Taranto | |
| Linguistico | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco. |
| Scientifico | 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Scienze naturali. |
| 98. L.R. ITF « Madre Mazzarello » di Torino | |
| Linguistico | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco. |
| Socio-pedagogico | 1. Psico-pedagogia; 2. Sociologia; 3. Didattica delle materie. |
| 99. ITG « Cesaro » di Torre Annunziata | |
| Ecologico-territoriale | 1. Ecologia ed economia dell'assetto territoriale; 2. Urbanistica e metodologia degli interventi urbanistici; 3. Costruzioni; 4. Topografia. |
| 100. IPSAM « Colombo » di Torre del Greco | |
| Telecomunicazioni marittime | 1. Elettronica, radioelettronica applicata alla navigazione; 2. Tecnica nautica; 3. Fisica e laboratorio; 4. Lingua inglese; 5. Pratica apparati, leggi e regolamenti. |
| 101. L.S. « Galilei » di Trento, sez. stacc. di Cavalese | |
| Socio-psico-pedagogico | 1. Pedagogia; 2. Psicologia; 3. Filosofia; 4. Lingua moderna; 5. Metodologia. |
| Fisico-matematico | 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Lingua moderna; 4. Chimica; 5. Filosofia della scienza. |
| 102. L.G. « Raffaello » di Urbino | |
| Economico-aziendale | 1. Francese, inglese, tedesco; 2. Ragioneria; 3. Tecnica commerciale; 4. Diritto ed economia. |
| 102-bis. L.G. « Raffaello » di Urbino, sez. stacc. di Urbina | |
| Amministrativo aziendale | 1. Ragioneria; 2. Computisteria e tecnica commerciale; 3. Francese o inglese (2ª lingua); 4. Diritto; 5. Economia, scienza delle finanze, statistica. |
| Geometri | 1. Topografia; 2. Costruzioni; 3. Estimo; 4. Pianificazione territoriale; 5. Tecnologia delle costruzioni. |
| 103. I.M. « Stefanini » di Venezia-Mestre | |
| Socio-pedagogico | 1. Pedagogia, psicologia, sociologia e scienza dell'educazione; 2. Filosofia dell'educazione. |
| Scientifico | 1. Matematica; 2. Fisica; 3. Chimica e biologia; 4. Filosofia della scienza. |
| Linguistico moderno | 1. Francese o inglese (1ª lingua); 2. Inglese, francese o tedesco (2ª lingua); 3. Francese o tedesco o latino (3ª lingua); 4. Filosofia del linguaggio. |
| 104. ITG « Massari » di Venezia-Mestre | |
| Geometri | 1. Filone edilizio-costruttivo; 2. Filone agrario-estimativo; 3. Filone matematico-topografico; 4. Filone urbanistico. |
| 105. ITI « Cobianchi » di Verbania Intra | |
| Chimico-biologico | 1. Biologia, microbiologia e laboratorio; 2. Chimica biologica e laboratorio; 3. Analisi chimica e laboratorio. |
| Elettronico | 1. Elettronica; 2. Costruzioni elettroniche; 3. Applicazione degli elaboratori; 4. Complementi di matematica. |
| Scienze umane e sociali | 1. Filosofia; 2. Psicologia; 3. Sociologia; 4. Pedagogia. |
| Linguistico moderno | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco. |
| 106. ITI « Rossi » di Vicenza | |
| Meccanico per lavori subacquei ed iperbarici | 1. Macchine a fluido; 2. Tecnica subacquea; 3. Iperbarica; 4. Marineria. |
| 107. L.R. « Seminario Vescovile » di Vicenza | |
| Classico | 1. Lingua e letteratura latina; 2. Lingua e letteratura greca; 3. Linguistica. |
| Psico-pedagogico | 1. Psicopedagogia; 2. Storia della pedagogia. |
| 108. L.G. « Pigafetta » di Vicenza | |
| Linguistico moderno | 1. Inglese; 2. Francese; 3. Tedesco. |

(2153)

ERNESTO LUPO, direttore
VINCENZO MARINELLI, vice direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore
FRANCESCO NOCITA, vice redattore

(3651062/12) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Prezzo L. 1.350

(c.m. 411230821320)